Lannicher.

P. A. SACCARDO E G. B. TRAVERSO

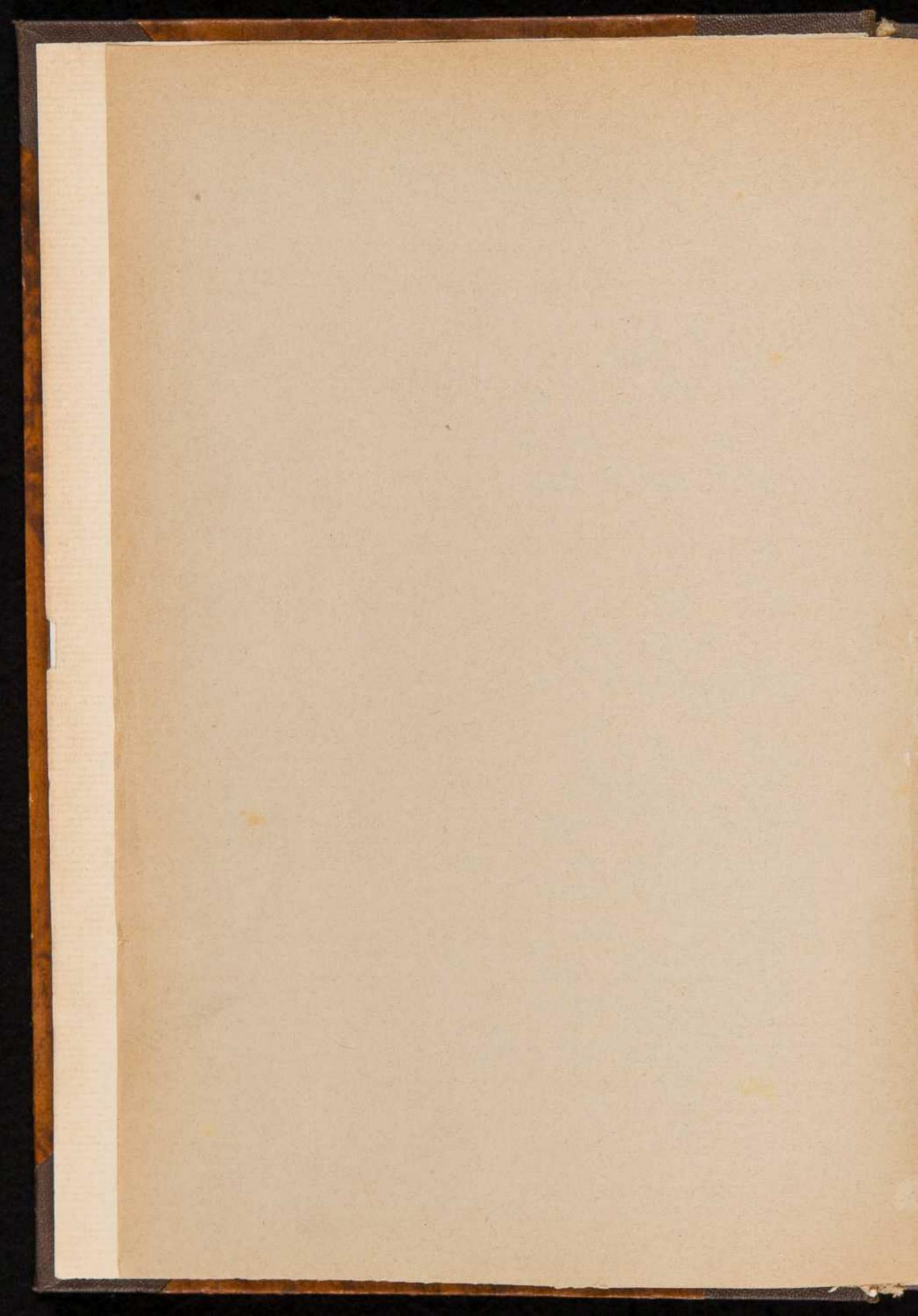
LA FLORA

DELLE VETTE DI FELTRE

SAGGIO



VENEZIA ÖFFICINE GRAFICHE DI C. FERRARI 1905



LA FLORA

DELLE VETTE DI FELTRE

SAGGIO



VENEZIA

OFFICINE GRAFICHE DI C. FERRARI

1905

ATTI DEL REALE ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI.
Anno accademico 1904-905 - Tomo LXIV - Parte seconda.

(Adunanza del 22 gennaio 1905)

INTRODUZIONE

Nel gennaio del 1903 l'egregio collega D. Giorgio Dal Piaz faceva dono al nostro Istituto di un pacco di piante raccolte da lui e dal D. Ramiro Fabiani sulle Alpi feltrine durante varie campagne fatte negli anni precedenti allo scopo di studiare la geologia di quella interessante regione, della quale il Dal Piaz ha presentato recentemente al R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti una completa monografia. (1)

Lo studio di tali piante, alcune delle quali non ancora indicate per questa regione, ci venne persuadendo che non sarebbe stato lavoro inutile una illustrazione floristica delle Alpi feltrine, note ai botanici ed ai touristes sotto il nome di Vette di Feltre. (2) Ricordando poi come la flora delle Vette fosse stata oggetto di studio da parte di due botanici prelinneani: il Tita e lo Zanni-

⁽¹⁾ Dal Piaz G. Le Alpi Feltrine. Studio geologico (in corso di stampa).

⁽²⁾ Per Vette di Feltre veramente si intendono oggi due casere o malghe di pastori: la malga Vette grandi e la malga Vette piccole nonchè la conca o circo nel quale esse sono situate. Però dai botanici (Zannichelli, Bertoloni) e dai touristes (Vedi la Guida Belluno-Feltre del Brentari, Bassano, 1887, p. 221) se non dai geologi, il nome di Vette di Feltre venne considerato in senso generico piuttosto che in senso specifico e s'intese con esso di designare il gruppo delle Alpi feltrine. Per questa ragione noi abbiamo creduto di dover mantenere, per la regione studiata, il nome classico di Vette di Feltre.

chelli, che pubblicarono due elenchi di piante raccolte in quei monti, pensammo che il ritornare, per così dire, sui loro passi studiando più ampiamente e con criteri moderni la flora delle Vette sarebbe stato lavoro utile anche per dilucidare, colla realtà delle prove, la nomenclatura polinomia che i due botanici usarono nei loro elenchi.

Stabilita così l'opportunità del lavoro, si decise di accingersi ad esso viribus unitis, l'uno di noi (Saccardo) trattando specialmente la parte storico-sinonimica, l'altro (Traverso) occupandosi sopratutto della parte floristica; e qui presentiamo ora riuniti i risultati dei nostri studì e delle nostre ricerche.

Padora, dal R. Istituto Botanico, gennaio 1905.

P. A. SACCARDO

G. B. Traverso

PARTE I. = I vecchi esploratori delle Vette.

NOTIZIE RACCOLTE DA P. A. SACCARDO

Fino dal settecento la catena alpina formata dal M. Pavione (m. 2332) e prossime montagne soprastanti a Feltre verso settentrione e detta appunto delle *Vette di Feltre*, era divenuta celebre per la bellezza e rarità della sua Flora (1).

È probabile che il principio di questa rinomanza risalisse a tempi più antichi, quando i rizotomi cominciarono a raccogliervi le utili e rare piante medicinali che vi si incontrano; è però indubitato che la fama botanica ne fu raffermata e divulgata dalle escursioni che vi fecero e dalle illustrazioni che ne pubblicarono, a breve distanza l'un dall'altro, Antonio Tita e Gian Girolamo Zannichelli.

Non è duopo qui esporre le notizie sulla vita e sulle opere di questi due antichi e valenti floristi nostrani, già sufficientemente conosciute (2). Basterà rammentare che Antonio Tita padovano (1657-1729) fu da giovanetto ajuto-giardiniere dell' Orto botanico padovano e poi direttore dello splendido e ricco giardino

⁽¹⁾ Per notizie più ampie sulla topografia delle Vette vedasi la Parte II.

⁽²⁾ Per Antonio Tita vedi: Saccardo, Sommario della storia e letteratura della Flora Veneta. Milano 1869, p. 30-31. — Detto, La Botanica in Italia. Venezia I, 1895 p. 164: II, 1901 p. 107 (Mem. del R. Ist. Veneto [La madre del Tita era figlia di Gio. Macchion, che fu capo-giardiniere dell' Orto botanico di Padova dal 1631 al 1694 e presso il quale il giovane Tita fu ajuto dal 1683 al 1694, essendo allora prefetto dell'Orto il professore Felice Viali].

Per Gian Girolamo Zannichelli vedi: Necrologio nel giornale Novelle della Repubblica delle Lettere, Venezia 2 Luglio 1729, n.º 27 pp. 215-217 e le altre fonti da me ricordate nel predetto Sommario pp. 47-49 e nella Botanica in Italia, I p. 175, II p. 115, 157, nonchè: Sace. I codici botanici figurati e gli erbarii di G. G. Zannichelli, B. Martini e G. Agosti esistenti nell'Istituto botanico di Padova. Venezia 1904, pp. 1-28 (Atti del R. Istituto Veneto).

che teneva in Padova (1) l'illuminato senatore veneto Gio. Francesco Morosini; e che Gian Girolamo Zannichelli, modenese di nascita ma veneziano d'adozione (1662-1729) era celeberrimo farmacista in Venezia e perito conoscitore delle piante nostrali.

Antonio Tita, vuoi per la accesa passione ond'era animato per lo studio delle piante, vuoi per il lodevole scopo di arricchire il giardino affidato alle sue cure, intraprese nell'estate del 1712 l'escursione alle Vette che brevemente descrisse in calce al Catalogo dell'Orto Mauroceno, da lui pubblicato nel 1713 (2), ivi

annoverando 167 piante raccolte in quelle Alpi.

Lo Zannichelli stimolato dalla stessa viva passione del Tita e più ancora forse dal costui esempio (quantunque no 'l confessi), intraprese nel Luglio del 1724, nell'età già avanzata di 62 anni, la sua erborazione alle Vette in compagnia dell' amico Pietro Stefanelli, capogiardiniere dell' Orto Nani in Venezia; e ne stese una relazione descrittiva, di cui il figlio Gian Giacomo pubblicò postumo un sunto in latino negli Opuscula botanica (3). Però fortunatamente fra le reliquie Zannichelliane donate con sapiente liberalità dal cav. Girolamo Dian di Venezia all'Orto Padovano (4) trovammo il ms. originale della relazione ben più estesa, scritta in italiano e seguita dalla enumerazione delle piante raccolte; la quale ultima nella sostanza corrisponde perfettamente a quella pubblicata col sunto narrativo nei predetti Opuscula. Vi sono annoverate 135 piante.

Considerando che l'operetta del Tita sull'Orto Mauroceno si è fatta ora assai rara, e che la or citata relazione dello Zanni-

⁽¹⁾ Vedi: Sacc. La Bot. in Italia, I p. 114.

⁽²⁾ Catalogus plantarum horti J. F. Mauroceni Veneti Senatoris, cui accedit Iter per Alpes Tridentinas in Feltrensi ditione, per Vallem Sambucae inter Bassani Montes ac per Marcesinae alpestria, quae Septem Communibus accensentur, ubi multa ad rei botanicae incrementum animadversa et notata, quæ demum publici juris fiant. Patavii, typ. Semin., 1713, 8°. — Il Catal. occupa le pgg. 1-183, l'Iter occupa 26 pgg. (non numerate).

⁽³⁾ Opuscula botanica posthuma a Joanne Jacopo filio in lucem edita. Venetiis, typ. Dom. Lovisa, 1730. L'Iter in morte Vettarum agri Feltrini occupa le pgg. 55-66.

⁽⁴⁾ Vedi: Sacc. I codici botanici figurati (sopracitati nella Nota 1) p. 6.

chelli è affatto inedita, riteniamo che, in un lavoro particolare riguardante la Flora delle Vette, non sia nè inopportuno nè discaro darne qui la fedele riproduzione, levando solo dalla Memoria del Tita, la parte che alle Vette non si riferisce. Quella inedita dello Zannichelli quantunque non priva di apprezzamenti abbastanza ingenui (solo giustificabili colla mediocre condizione della cultura di quei tempi) è, a mio vedere, assai interessante primamente perchè ci dà un'idea del modo come si compieva allora una gita alpina, cosa ben più rara e difficile che a' tempi nostri, poscia perchè la lingua e lo stile onde è scritta ci offrono un nuovo saggio della curiosa forma mista d'italiano e di dialetto che così volentieri usavasi in Venezia sino alla fine del settecento.

La nomenclatura botanica usata tanto dal Tita che dallo Zannichelli è la pluri-nominale Bauhiniano-Tournefortiana, alla quale ho fatto precedere la corrispondente Linneana. Quantunque dai risultati delle erborazioni posteriori eseguite nelle Vette dal Contarini, dal Montini, dal Bizzozero, dal Dal-Piaz, dal Traverso e da altri botanici tutte le piante enumerate dai nostri vecchi floristi dovessero facilmente essere identificate, pure talune rimasero dubbie, specialmente quelle poche date per nuove e troppo incompletamente descritte dal Tita. Non poche poi furono evidentemente da loro raccolte non nelle Vette, cioè nella regione alpina, ma lungo la via che a quelle adduce e che comincia da un livello assai più basso.

Come si vedrà, il Tita enumerò le piante topograficamente, cioè secondo l'ordine dei luoghi visitati; lo Zannichelli invece ne fece un'unica enumerazione senza alcun ordine manifesto, aggiungendo però i luoghi per ogni singola specie. Non può esser dubbio che all'opera di quest'ultimo sia stata giovevole la contribuzione del Tita; però in verun luogo della sua narrazione lo Zannichelli lo ricorda e questa dimenticanza non è lodevole.

I. - Antonio Tita

Iter Antonii Titae per Alpes Tridentinas in Feltrensi ditione. Anno MDCCXIII.

In Marchia Tarvisina Feltria est, urbs non ignobilis ad Asonem amnem (1) qui paullum progressus decidit in Anaxum (2). A Septentrione et occasu Tridentinis Alpibus clauditur, quasique media inter Cenetam et Bellunum, distat utrinque passum circiter millia XV. Tertio ab Urbe lapide, qua in Boream spectat, rus est vulgo Pedevena, ad ipsas Alpium radices, quae peculiari ejus loci nomine Vette appellantur. Illine ad summa juga contendenti septem passuum millia conficienda sunt: et primo quidem clivus est ineundus, via nec admodum recta, nec praecipiti, praeter Vallem, quae Vena dicitur. Hic Aonem usque assurgit quatuor millium spatio: Aonem autem montani appellant pagum quendam perpetua montium corona circumdatum, qui omnes Alpibus committuntur, variisque nominibus pro vario regionis discrimine inter se singuli distinguuntur. A Venae igitur clivo iter exorsus, plurima observatione dignissima animadverti; sed haec in primis notanda mihi visa sunt, et in codicem memoriae caussa referenda:

- Campanula Trachelium L. b) albiflora N. Terr. Trachelium majus, sive campanula urticae folio major flore candido.
- Cyclamen europaeum L. Cyclamen orbiculato folio inferne purpurascente. C. B. P. sive Cyclaminus vulgaris, et aestivus Cam.
- 3. Hieracium Auricula Lam. et D. C. Hieracium minus longius radicatum folio nitido angusto, ramosum, luteo flore.
- 4. Gentiana asclepiadea L. Gentiana Asclepiadis folio. C. B. P.
- Malva moschata L. (?) Alcea folio rotundo laciniato. C. B. P. sive malva montana, seu Alcea rotundifolia laciniata Col.
- 6. Carum Carvi L. Cuminum pratense, Carvi officin. C. B. P.

⁽¹⁾ Oggi torrente Colmeda.

⁽²⁾ Fiume-torrente Piace.

Venae clivo lustrato, antequam Aonem pervenirem, in Vallem incidi vulgo Valdellam, quae passus ferme quingentos in laevam extenditur. Ibi autem praesertim occurrunt:

- 7. Impatiens Noli-tangere L. Balsamina lutea, sive Noli me tangere. C. B. P. seu Persicaria siliquosa. Adv. Lob.
- 8. Paris quadrifolia L. Herba Paris, Matth. sive solanum quadrifolium bacciferum, C. B. P.
- Sanicula europaea L. Sanicula montana rotundifol. major.
 C. B. P. sive Sanicula guttata. Eyst.
- Chrysosplenium alternifolium L. Saxifraga rotundifol. aurea C. B. P.
- 11. Valeriana tripteris L. Valeriana alpestris prima. C. B. Prod.
- ? Chondrilla montana dentis leonis profunde laciniato fol. flore luteo.
- Circaea alpina L. Alsine major scandens Circeae minim.
 Colum. rotundo folio, flore albo.
- Daphne Mezereum L. Laureola fol. deciduo, flore purpureo.
 C. B. P. sive Chamaelea Germanica. Dod. Piper montanum.
 Anguil.
- Actaea spicata L. Aconitum racemosum. C. B. P. sive Christophoriana Gesneri.
- Chaerophyllum aureum L. Myrrhis minor, C. B. P. sive Myrrhis altera parva. Adv. Lob.
- Euphorbia amygdaloides L. Tithymalus amygdaloides sylvaticus, lunato flore. C. B. P.
- Dentaria pentaphyllos L. Dentaria pentaphyllos. C. B. P. Viola dentaria prima. Dod.
- Adenostyles alpina (L.) Bl. et Fing. Cacalia foliis crassis lanuginosis. C. B. P.
- 20. Epilobium alpinum L. Lysimachia siliquosa minima glabra.
- Epilobium hirsutum L. Lysimachia siliquosa hirsuta major.
 C. B. P.
- Epilobium hirsutum L. Eadem latifolia hirsuta major ramosa, flore purpurascente.

Ipsi (clivo) porro Valdellae prata quaedam imminent, in quibus haec passim germinant:

- 23. Anthriscus silvestris (L.) Hoffm. Myrrhis sylvestris seminibus levibus C. B. P.
- 24. Geranium pratense L. Geranium batrachoides, Gratia Dei Germanorum. C. B. P. sive Geranium batrachioides primum. Clus.
- 24 bis. Trollius europaeus L. Ranunculus montanus aconiti folio, flore globoso. C. B. P. sive Ranunculus flore glomerato Clusii.
- Campanula rotundifolia L. var. Trachelium montanum minimum, integro, acuminato, oblongo folio, flore campanulato caeruleo.
- 26. Ranunculus aconitifolius L. Ranunculus montanus folio aconiti, magno flore. C. B. P.
- 27. Cirsium Erysithales (Jacq.) Scop. Carduus mollis laciniato folio. C. B. P. seu Erisythales flore luteo, folio Acanthi.
- 28. Gentiana purpurea L. Gentiana major purpurea. C. B. P.
- 29. Gentiana cruciata L. Gentiana minor Matth. sive Gentiana cruciata. C. B. P.
- 30. Gentiana verna L. var. Gentianella alpina Aestiva, Centaur. minoris foliis C. B. P.
- 31. Gentiana acaulis L. Gentianella alpina angustifol. magno flore.
- Heracleum Sphondylium L. ξ pyrenaicum (Lam.) b) Pollinianum [Bert.] Panax sphondylii fol. C. B. P. sive sphondylium alterum Lob.
- 33. Chenopodium Bonus-Henricus L. Lapathum unctuosum folio triangulo. C. B. P. seu Bonus Henricus Trag.
- 34. Potentilla nitida L. Trifolium album petreum majus Ponae.
- 35. Astrantia major L. Helleborus niger Saniculae folio major. C. B. Pin. sive Sanicula foemina adulterina. Eyst.
- 36. Chrysanthemum Leucanthemum L. 0 montanum L. a) adustum Koch Bellis alpestris major rigido folio. C. B. Prodr.
- 37. Dianthus Caryophyllus L.-γ inodorus L. [Kerner] Caryophyllus sylvestris vulgaris, angustifol. C. B. P.
- 38. Veronica Teucrium L. Chamaedrys spuria major angustifol. C. B. P. seu Veronica Teucrii effigie pratens. Lob. Icon.

- 39. Globularia cordifolia L. Succisa montana minor rotundifol. glabra.
- 40. Pimpinella Saxifraga L. β hircina (Mill.) Pimpinella crispa, sive petrea Tab.
- 41. Senecio alpester (Hoppe) DC. Jacobaea alpestris, angustifol. altera. Clus.
- 42. Pimpinella Saxifraga L. forma Pimpinella saxifraga major, umbella rubente. C. B. P.
- Veronica Teucrium L. Chamaedrys minor spuria angustifol.
 C. B. P. Teucrii quarti species tertia Clus.
- 44. ? Hieratium fructicosum minus, brevioribus foliis.
- 45. Ajuga pyramidalis L. Consolida media alpina caerulea C. B. P.
- Brunella vulgaris L. γ grandiflora L. Brunella caerulea magno flore. C. B. P.
- 47. Linum catharticum L. Linum pratense flosculis exiguis C. B. P. seu Linum sylvestre pusillum, candicantibus florib. Cam.
 - Aonem praetergressus a laeva iter institui Confinium versus: perque trita juxta atque invia curiose vaganti haec se mihi obtulerunt:
- 48. Asperula taurina L. Rubia latifolia, vel quadrifolia levis. C. B. P. Rubia levis Taurinensium. Lob.
- 49. Caucalis daucoides L. Syst. Echinophora tertia Colum. flore purpureo.
- 50. ? Chondrilla lutea longioribus foliis, nitidis, dentatis.
- 51. Cirsium eriophorum (L.) Scop. Carduus capite rotundo tomentoso. C. B. P. Carduus eriocephalus. Dod.

Hine ad Vallaciam, ut incolae appellant, per arctas et valde lubricas semitas perrexi. Sed in media fere via locus est quidam, vulgo Le Pezze; unde în subjectum vicum nomine Cervum prospectus est. Hic duo Clusii Asphodeli, ramosus (1) scilicet, et non ramosus (2) laetissime germinant,

⁽¹⁾ Asphodelus ramosus L. 3 albus (Mill.).

⁽²⁾ Lo stesso, forma non ramosa.

hoc veluti solo suo ita contenti, ut alibi nusquam regionem illam peragranti occurrant. His addi possunt:

- Pedicularis foliosa L. Pedicularis alpina filicis folio major.
 C. B. Pin.
- 53. Pedicularis rostrata L. Eadem filicis folio minor. C. B. P.
- 54. Pedicularis silvatica L. Pedicularis pratensis purpurea.
 C. B. P. Fistularia Dod.
- 55. Orchis maculata L. Orchis palmata, seu Palma Christi.
- Satureja alpina (L.) Scheele. Clinopodium montanum C. B. P. Clinopodium Austriacum Clus.

Vallaciam denique cum pervenissem, ejus dorsum tentare caepi, confectoque septem millium spatio per salebrosas angustias, rectis ubique saxis, non sine ingenti conatu jugum tenui. Hic vero deserta omnia, aspera, lapidosa, et praeter una pastorum mapalia, tolerabile nihil. Nisi forte deliciarum loco germina quaedam habenda sunt, quae a postica mapalium parte succrescunt: idest

- 57. Aconitum Napellus L. Aconitum Napellus dictus primus C. B. P.
- 58. Aconitum Anthora L. Aconitum salutiferum, seu Anthora. C. B. P.
- 59. Delphinium elatum L. & montanum (DC.) Aconitum caeruleum hirsutum flore Consolidae regalis. C. B. P.
- 60. Sedum roseum (L.) Scop. Rhodia radix. C. B. Matth.
- 61. Saxifraga Cotyledon L. Cotyledon media, foliis oblongis serratis. C. B. P.
- 62. Saxifraga Aizoon Jacq. & Hostii (Tausch)? Cotyledon media subhirsuta floribus punctatis. C. B. P.
- 63. Saxifraga Aizoon Jacq. & typica Cotyledon minor foliis subrotundis. in Prodr. C. B.
- Globularia cordifolia L. Bellis globularia frutescens minor.
 C. B. P.
- 65. Aster alpinus L. Aster atticus alpinus alter. C. B. P.
- 66. Leontodon autumnalis L. Hieracium Chondrillae folio glabro, radice succisa minus. C. B. P.

- 67. Leontodon autumnalis var. Eadem strictissimo Coronopi Matth. fol.
- 68. ? Hieracium hirsutum dentis leonis folio, flore luteo.
- Veronica fruticulosa L. Veronica alpina frutescens. C. B. P. Veronica alpina serpillifolia Ponae.
- Veronica serpyllifolia L. Veronica pratensis serpillifolia
 C. B. P. Veronica foemina Dodonaei.
- 71. Alchemilla vulgaris L. Alchemilla, seu stellaria vel Pes Leonis Matth.
- 72. Rhododendron hirsutum L. Ledum alpinum hirsutum C. B. P. Balsamum Alpinum Gesn.
- 73. Rhododendron ferrugineum L. Ledum alpinum foliis ferrea rubigine nigricantibus. C. B. P.
- 74. Helianthemum Chamaecistus Mill. z vulgare (Gaertn.) Chamaecistus vulgaris flore luteo. C. B. P. Helianthemum Cord. Lob.
- 75. Helianthemum canum (L.) Dun. \$\beta\ italicum\ (Pers.) Chamaecistus foliis minoribus, et incanis C. B. P. Helianthemum anglicum luteum Gerardi
- Loiseleuria procumbens (L.) Desv. Chamaecistus serpillifolia, floribus carneis. C. B. P.

Sed et rupibus in septentrionem vergentibus haec potissimum innascuntur:

- 77. Leontopodium alpinum Cass. Leontopodium verum Matth.
- 78 Valeriana saxatilis L. Nardus Celtica flore albo Diosc. C. B. P.
- Veronica Bonarota L. Chamaedrys alpina saxatilis C. B. P. Veronica petraea, sempervirens Ponae.
- 80. Daphne Cneorum L. Thymelaeae affinis facie externa. C. B. P. Cneorum Matth.
- 81. Polygonum viviparum L. Bistorta minor alpina. C. B. P.
- 82. Mochringia muscosa L. Alsine montana capillaceo folio C.B.P.
 Alsine saxifraga angustifolia minima Columnae.
- 83. Primula Auricula L. Auricula Ursi major, flore luteo. Sanicula alpina lutea. C. B. P.

- A laevo Mapalium latere aliquantum digressus, vallem inii, cui nomen Siel, in magnam altitudinem abruptam: ibique in mediis fere saxis ecce mihi:
- 84. Cortusa Matthioli L. Cortusa Matth. seu Sanicula montana, latifolia laciniata. C. B. P.
- 85. Arabis alpina L. Draba alba siliquosa minor. C. B. P.
- 86. Saussurea alpina (L.) D. C. & lapathifolia (L.) Cardnus mollis alpinus Lapathi folio. C. B. P.
 - Sed cito periculo monitus, et ad mapalia revocatus, in dexteram concessi. Vix autem duodecim stadia processeram, cum in vallem deveni, vulgo Morsupian. (oggi Monsampiano) In media ferme planitie attegiae quaedam sunt pro ea loci solitudine non plane inconditae, et pecorum septa non una. Inter ipsos porro lapides, attegiis septisque circumpositos, nascuntur:
- 87. Achillea Clavenae L. Absinthium alpinum umbelliferum latifol. C. B. Pin. sive Absinthium umbelliferum alpinum, floribus albis Ponae in Bald.
- '88. Rumex alpinus L. Lapathum alpinum rotundifol. C. B. P.
- 89. Stellaria nemorum L. Alsine hederacea montana maxima. Column.
 - Inde vero ad altiera converso itinere, qua se mihi aditus non impeditus offerebat, in herbidum cacumen ascendi, cui nomen Prel (Prael). Haec autem ibi praeter cætera nascuntur:
- 90. Solidago Virgaurea L. & pygmaea Bert. Virga aurea parva seu minima, folio crenato flore luteo.
- 91. Phyteuma hemisphaericum L. Rapunculus umbellatus folio gramineo. C. B. P. Rapuntium alterum angustifol. alpinum. Colum.
- 92. Botrychium Lunaria (L.) Sw. Lunaria botrytis Matth.
- 93. Salix retusa L. (verisimiliter) Salix pumila alpestris repens Pyracanthae folio lucido.
- 94. Salix reticulata L. (ex loco!) Salix pumila alpina repens rotundifol. inferne subcinerea. C. B. P.

95. Salix Myrsinites L. - Salix pumila brevis, angustoque folio incano. C. B. P.

Sed cum biceps jugum sit, in sinistro tantum latere inveni:

96. Arnica montana L. - c) angustifolia Duby. - Doronicum plantaginis fol. C. B. P.

Ab adverso latere, quod Septentrionem spectat, cum descendissem, glareas offendi nescio quas valde adustas ac steriles. In illis tamen ecce mihi:

- 97. Crepis aurea (L.) Rehb. Hieracium minus saxatile, dentis leonis folio, unico caule, flore flammeo.
- 98. Achillea atrata L. Matricaria alpina Chamaemeli foliis. C. B. P. Parthenium alpinum Clus.
- 99. Hutchinsia petraea (L.) R. Br. Nasturtium petreum bursae pastoris folio. C. B. P.
- 100. Alyssum cuneifolium Tenore b) Wulfenianum Bernh. Thlaspi incanum montanum luteum, serpilli folio C. B. P.
- Aethionema saxatile (L.) R. Br. Thlaspi alpinum umbellatum album minus, rotundo folio erasso: an Thlaspi saxatile rotundi fol. quod 5. in Prodr. C. B.
- 102. Papaver alpinum L. & pyrenaicum (W.) Argemone alpina Coriandri fol. C. B. P. Argemone lutea Ponae Iter, qui in Baldo collectam transmisit.
- 103. Veratrum album L. b) Lobelianum [Bernh.] Helleborus albus, flore subviridi C. B. P.
- 104. Veratrum nigrum L. Eadem flore atrorubente C. B. P.
- 105. Cirsium spinosissimum (L.) Scop. Carduus alpinus spinosissimus, polycephalus, foliis in summitate albicantibus, et albo flore.

Sed cum me aliquanto plus spatii demisissem tentabundus, ac vix haerens vestigio, ad *Passetum* perveni. Sic enim appellant incolae locum illum praeruptum, saxosum, ac

ne stirpium quidem satis feracem. Ex ipsis tamen saxis passim succrescunt:

- 106. Androsace sp.? Sedam alpinum Bupleuri folio. C. B. P.
- 107. Anemone alpina L. Pulsatilla flore albo. C. B. P. Anemone sylvest. 2. Clus.
- Laserpitium latifolium L. Libanotis latifolia altera, sive vulgatior. C. B. P. Seseli Aethiopicum herba Dod.
- 109. Ranunculus geraniifolius Pourr 5. montanus (W.) Ranunculus alpestris luteus minor grumosa radice, cinereo folio.
- Lamium Galeobdolon (L.) Crantz Lamium flore luteo, oblongo folio. C. B. P.
- Luzula nivea (L.) DC. Gramen hirsutum angustifol. minus, paniculis albis. C. B. P.
- Geranium silvaticum L. Geranium alpestre, aconiti fol. flore violaceo. C. B. P.
- 113. ? Hieracium alpestre pilosum, angustis longioribus fol. flore pallente.
- 114. Parnassia palustris L. Gramen Parnassi albo simplici flore, C. B. P.
- 115 Peucedanum Ostruthium (L.) Koch. Imperatoria Matthioli.
- 116. Heracleum Sphondylium L. var. Panax sphondylii folio laciniatissimo.
- 117. Ranunculus Thora L. Aconitum pardalianches prim. Thora major. C. B. P.
- 118. Knautia arvensis (L.) Coult. var. Scabiosa montana, dentis leonis folio, quae 4 in Prodr. C. B.
- 119. Succisa pratensis Moench. Scabiosa alpestris Succisae Iongioribus foliis, villoso, purpurascente, magno flore.
- 120. Bupleurum tenuissimum L.? (1) Bupleuron angustissimo fol. C. B. P.
- Homogyne alpina L. Cass. β discolor (Cass.) Tussilago alpina rotundo folio canescens. C. B. P.
- 122. Homogyne alpina (L.) Cass. z. typica. Tussilago alpina rotundifol. glabra. C. B. P. Tussilago alpina minima Lob.

⁽¹⁾ Più probabilmente è B. graminifolium Vahl.

Rursus in jugum cum rediissem, inde ad Morsupiani attegias reverti, ut in tali loco, delicias nostras. Ibi viribus tantisper refectis, viae me in laevam commisi; cumque oculis certum quoddam caeumen designassem, mihique proposuissem, repente per obliqua in patentem Vallem deveni, quam Caeren (Cavaren) montani dixere. In ea porro sunt:

- 123. Senecio abrotanifolius L. Chrysanthemum alpinum abrotani folio multifido. C. B. P.
- 124. Centaurea phrygia L. Jacea latifolia capite hirsuto C. B. P.
- 125. Gnaphalium silvaticum L. Leontopodium alterum Matth.
 Gnaphalium anglieum Tab.
- Vaccinium Myrtillus L. Vitis Idaea foliis oblongis serratis, fructu nigricante C. B. P.
- 127. Geum rivale L. Caryophyllata aquatica nutante flore. C. B. P. Caryophyllata alpestris, flore nutante purpurascente Clus.
- 128. Geum montanum L. Caryophyllata alpina lutea. C. B. P.
- 129. Phyteuma orbiculare L. Rapunculus folio oblongo, spica orbiculari. C. B. P. Rapunculus corniculatus montan. Col.

Ad dexterum latus paullum procedenti, pone rupes quasdam haec sese offerunt:

- 130. Aspidium Lonchitis (L.) Sw. Lonchitis aspera. C. B. P.
- Pinguicula vulgaris L. Sanicula montana flore calcari donato. C. B. P. Pinguicula, seu Liparis Gesn.
- 132. ? Planta anonyma seseli Peloponnens, simil. Colligit, sine flore.

Ad laevam cum revertissem, perque glareas sub ipsum jugum profectus essem, haec se mihi statim:

- 133. Astragalus montanus L. Astragalus alpinus saxatilis lignosus Ciceri glabro folio, flore purpurascente, semine Trifolii americani.
- 134. Astragalus depressus L. Astragalus incanus saxatilis, hirsutus minor, acuminato folio, flore purpurascente.
- 135. Senecio Doronicum L. Virga aurea magno flore C. B. P. Consolida aurea nemorum Limonii fol. Ad. Lob.

- 136. Centaurea Rhapontica L. & lyrata (Bell.) b) heleniifolia Arc. Rha ponticum folio Helenii incano. C. B. P. Rha capitatum folio Enulae, Centaurii majoris facie. Ad. Lob.
- 137. Aster alpinus L. Aster montanus caeruleus, magno flore, foliis oblongis. C. B. P.

Ad mediam Vallem regressus, Collem petii, cui nomen le Cavallae (Cavalade), in quo haec praesertim nascuntur:

- Bartsia alpina L. Teucrium alpinum coma purpurocaerulea.
 B. P. Clinopodium alpinum Ponae.
- 139. Viola biflora L. Viola alpina lutea C. B. P.
- Saxifraga caesia L. Sedum alpinum album foliolis compactis.
 C. B. P. Sedum alpinum 3. Clus.
- 141. Draba aizoides L. Sedum alpinum hirsutum, luteum C. B. P. Sedum alpinum flore pallido. C. B. P.
- 142. Pirus Chamaemespilus (L.) Ehrh. Chamaemespilus alpinus lato fol. serrato.
- 143. Cotoneaster integerrima Medic. Chamaemespilus alpinus lato fol. non serrato.
- 144. Salix aurita L. γ grandifolia (Ser.) Salix alpina latifolia canescens.
- 145. Phyteuma spicatum L. Rapunculus spicatus. C. B. P. Rapunculus nemorosus primus Tab.
- 146. Gentiana lutea L. Gentiana major flore pallido. C. B. P.

Jam vero a summo Alpium cacumine non longe aberam, cum passuum fere millia progressus Vallem tenui, ab ipso Vettium nomine percelebrem. In qua praecipue germinant:

- 147. Thalictrum foetidum L. β minus (L.) Thalictrum alpinum minus saxatile, rutae folio, staminibus luteis.
- 148. Ranunculus Seguieri Vill. (nec rutaefolius!) Ranunculus praecox 1. rutae folio Clus. Ranunculus rutaceo fol. suaverubente flore. C. B. P.
- 149. Ranunculus aconitifolius L. Ranunculus saxatilis aconiti folio laciniatissimo nigricante, albo flore.

- Linaria alpina (L.) Mill. Linaria foliis carnosis cinereis, flore violaceo. C. B. P.
- 151. Silene acaulis L. Lychnis alpina pumila folio gramineo; sive Muscus alpinus Lychnidis flore. C. B. P. Ocimoides muscosus Ponae.
- 152 Silene acaulis L. forma pallidiflora. Alsine muscosa Ocimoides muscosae similis, albo flore.
 - Ab hac Valle in aliam profectus, quae Favara (Fáora) dicitur, statim vidi Imperatoriam (1), Saniculam guttatam (2), Cortusam (3), Valerianam (4) utramque Bauhini in Prodromo, et praeterea multa, de quibus superius.
 - Hine profectus mapalia quaedam praeterii, et ad ipsum Alpium supercilium subivi. Ubi mihi informia primum jumentorum septa, deinde incomposita saxorum strues, in istis autem saxis:
- 153. Saxifraga petraea L.? An Saxifraga petrea, flore purpureo.
- 154. Phyteuma comosum L. Rapunculus alpinus corniculatus C. B. P. Trachelium petreum minus Ponae.
- 155. Geranium pratense L. Geranium batrachioides. Gratia Dei Germanorum, flore vinato.
- Potentilla nitida L. Trifolium argenteum alpinum persici flore C. B. P.
- Dryas octopetala L. Chamaedrys alpina Cisti flore. C. B. P. Chamaedrys montana durior frutescens. Ad. Lob.
- 158. Campanula rotundifolia L. var. Campanula minor rotundifol. alpina. C. B. P.
- Campanula rotundifolia L. var. Eadem rotundifol. minima.
 C. B. Prod.
- Meum Mutellina (L.) Gaertn. Meum alpinum umbella purpurascente C. B. P.

⁽¹⁾ Peucedanum sp.

⁽²⁾ Primula Auricula forma.

⁽³⁾ Cortusa Matthioli.

⁽⁴⁾ Valeriana spp.

161. Athamanta cretensis L. - Daucus alpinus multifido, longoque folio, sive montanus umbella candida C. B. P.

162. Mochringia Ponae Fenz. α typica. - Saxifragia Bavarica Ponae.

Locum hune Covolo appellant, unde in proximum Alpium cacumen ascendi; tantumque viae processi, donec subjectum Aonem prospexi, caepique de reditu cogitare. In ipso autem descensu haec in primis animadversione digna visa sunt:

163. Campanula barbata L. - Campanula folio Echii, floribus. villosis. C. B. Prod.

164. Echinops sphaerocephalus L.? - Carduus spinosissimus latifolius sphaerocephalus, flore candido.

165. ? - Hieracium alpinum Jaceae villoso folio integro, flore aureo magno.

166. Scorzonera purpurea L. - Scorzonera angustifol. subcaerulea C. B. P.

167. Epilobium angustifolium L. - Onagra Lugd. Ces. Lysimachia Chamaenerion dieta latifol. C. B. P. (1).

II. — Gian Girolamo Zannichelli (2)

LAUS DEO 1724

Memoria del Viaggio fatto nelle Vette di Feltre col sig.º Pietro Steffanelli, accompagnati da 4 huomini per servitio e guida, con

⁽¹⁾ Il Tita continua a descrivere la sua escursione botanica, che ormai esce dal territorio delle Vette. Dopo essere tornato a Feltre prese la via per Arsié, Primolano e Cismon, guadagnò la Vastogna e Marcesina, donde fece direttamente ritorno a Padova.

⁽²⁾ II MS, è autografo, in bella calligrafia, consta di 36 facciate in carta di filo cm. 27×19 , copertina in carta ordinaria, grigia.

spesa in otto giorni di L. 260 incirca, oltre L. quaranta date a Zuane Tabaro condotto con noi — onde sarano incirca L. 300 (1).

In nome di Dio alli 9 Luglio di Domenica partimo da Venetia a hore 8. fossimo di buon hora a Mestre ove hebbimo la S.ª Messa nel Domo, e subito montati in sedia per Treviso si condussimo a Postiuma e fecimo quivi il riposo, e desinare, e stassimo bene, e ben trattati, e con agevol spesa.

Subito pransato marchiassimo verso Masier, luoco del Nani Padron del Stefanelli ove stessimo la notte con buon letto, e vi era per fattor un vechio d'anni ottanta, senza un dente, il quale mangiò più di me a cenna et ha nome Carlo.

A dì X. La Mattina per tempo licentiata la sedia prendessimo 3. sommari, s'incaminassimo alla volta di Quer ove disnassimo malam. e e pransato partissimo, e rivassimo a Pedevena ove la notte dormissimo in un picolo stanciolino terreno, ma netto da sporchezzi, il nome del Padron era Carlo, et ivi si trovò un certo Ill. e S. Gioseffo Porta che vantava un secreto d'un herba, che conosceva, ma non sapeva il nome, con la quale, disse, faceva miracoli, e promisse che andando lo Settembre alle Vette me l'avria mandata. Questa poneva nel aceto per 24 hore poi sechava, e pulverava e ne dava nel brodo caldo pocho più d'una presa di tabaco e purgava violentemente il ventre, e disse che quando la dava senza porla nel aceto faceva vomitare, e che lui l'avea scoperta da una Dona che la teneva molto secretta, facendo l'amore con una sua Putta, e contava molti miracoli.

Questo è Caciatore, et hà servito in quel mestiere molti Principi. Hora tornando al nostro viaggio.

Il Martedì Mat.a li 11 di buon hora partissimo da Pedevena,

⁽¹⁾ Come già dissi, la lingua usata dallo Zannichelli è parecchio scorretta e da aversi come un miscuglio di dialetto e lingua. Lo Zannichelli visse sempre in Venezia dall' età di 12 anni in poi, ma nacque nel Modenese e di famiglia Modenese; sembra quindi che quel continuo ed errato uso di fassimo, disnassimo, stassimo, rivassimo, per fummo, desinammo, stemmo, arrivammo abbia origine romagnola o emiliama, certo non mi sembra veneziano, come di origine veneziana appare invece tutto il resto. La ortografia pure dello Zannichelli è assai scorretta, ma preferii lasciarla tale e quale.

e avanti pranso arivassimo a Aun villa a piè della Montagna delle Vette ove disnassimo con quel pocco havevimo con noi non trovandosi in questi luochi che qualche poco di presciuto formag. vino, e pane passabile - è da sapere che nel passar per Treviso comprassimo frutti, e nel passar di fuori a Feltre comprassimo carne di Castrato, e salami —

è anco cosa notabile che cominciando a Maser, che sta a piedi delle prime Collinette sino molto avanti non si vedde per le strade in Campagna una pianta di soddisfat.^{ne} e si puo dir sterile —

Stassimo tutto quel rimanente del giorno a Aun ove ricercassimo la Vale detta Valdella e trovassimo molte piante il numero delle quali sarà cole altre registrato, ma fra le cose notabili una Petasite così granda di foglia, che il suo diametro era 3/4 buoni di Bracio — oltre molte altre piante.

Ricercato adunque quel fondo cuppo, cercasimo anco nel prato vicino ove hebbimo sodisfatione di vedere altre cose, sinchè si ritirassimo ad acomodar in Carta il racolto, dopo di che cenato alla meglio — fossimo condotti a dormire in una camera vicino al Osteria, ove era patron D. Zuanne (Isostoli), (1) che non mi ricordo il cognome, ma trovassimo un numero così grande di pulci che non fù possibile dormir un momento — ciò non ostante, posto in ordine tutto, portassimo con noi il bisognevole, e senza haver dormito.

La Mattina di 12 Mercordì cominciassimo a salire a piedi la Valazza così chiamata, ove cercassimo ascendendo per que sassi piante, incontrassimo varij aconiti, alcuni de quali era fiorito di bel.^{mo} color pavonazzo, il Napello senza fiore, e per esser molto simile a questo l'Antora, che ci confuse per distinguerla positivamente, onde lasciassimo ordine nel ritorno al prete di Zuane Isostoli di mandar un homo detto Brentello da Aun a posta pratico, al quale lasciai un ducato d'argento a fine, che havendo partorito, il fiore ce la mandi per il cor.º ordinario di Feltre — seguitassimo la nostra salita osservando piante alpine che sarano con ordine registrate nella serie del altre — verso mezo giorno arivassimo alla Casara che stà alla Cima, ove si riposassimo, e mansimo alla Casara che stà alla Cima, ove si riposassimo, e man-

⁽¹⁾ La parola Isostoli venne aggiunta posteriormente dallo stesso autore.

giassimo sopra lastroni di Pietre, che ci servirno di tavola, e di sedia, e aprontate le nostre poche cose mangiative assieme con que Casari, che ne regallorno di buona Puina, se la facessimo da buoni Amici. Doppo haver desinato non trovandosi in questa casara picela luoco per dormire dovessimo rissolvere d'andar a Morsupiano per far la notte, mà doppo d'haver caminato molto si trovassimo in luoco dificilisimo, e scoperto, agrediti da un temporale che uscì da quelle Valli Tedesche che ne pose tutti in aprensione, mentre cominciò una tempesta minuta, e un vento forte che ci minaciava la volata in que oridi precipitij. Non ostante contro questa malignità seguitassimo il nostro lentissimo camino percossi, bagnati e vacilanti nel piede, incaminandosi verso Morsupiàno ove meditavamo la nostra staz. ne notturna, onde ascendendo e discendendo con novi replicati attachi di gragnuola passassimo sopra la neve nella valle che era alta un huomo; infine giunsimo alla nominata Casara, e per nostra mala sorte era sfabricata ne vi restava luoco per acomodarsi a coperto. Lascio considerare qual era il disordine ne nostri cuori; bagnati, inlanguiditi dalla fatica, agiaciati nel esercitio, e dover partire passar altro monte per andar nella Casera delle Vette; così sucesse doppo un così penoso camino, ove trovassimo due Cavreri fratelli del Prete d. Zuane, e altri Casari che havevano conoscenza d'una nostra guida, quali ne acettorno con cortesia, et ivi stetimo la notte brustolati nel fumo, agiaciati dal vento, e dal freddo, e mezi morti da sonno et era così grande il freddo che l'acqua nelle Mastelle della Casera era per la notte agiaciata.

Senza haver dormito un picol momento benche havessi il mio pagliazzo, mi levai, e trovai che il mio Collega era partito per andar a Monte de Luna, ove trovò quantità di Lunaria del grappo, (ved. p. 32 n. 98) e racolte alcune piante alpine ritornò indietro, e m'incontrò poco discosto da quel Laghetto che è sopra un piano nelle Vette, ove m'havevo spogliato per netarmi da pulci: uniti cavassimo alcun altre piante, parte per metter ne libri, parte per piantare, ponessimo tutto ne sachi per disponersi alla partenza. Ma prima regalai coloro di Teriaca, scat.º di Tabaco, e vino, e loro ne donorno Puina, e Pana di Latte, onde mangiato a suficienza si partimo parte per una strada e noi per un altra a fine di trovar Piante. Loro presero a salir per la via a meza Valle e noi per un mise-

rabile trozetto che è al estremità d'essa valle salindo ove tutto quel terreno è salizato di Cariofilata montana (n. 13) picola ma fiorita, che pareva assai buono e per la gran neve in detta Valle, l'erba per molte bracia atorno a quelle gran masse era secca affatto — salissimo adunque al estrema punta della Valle ove in facia vi è quel altra estremità, che si chiama il Paveion, altezza molto grande, ove fui di mat.^{na} per scoprir Venetia, che vidi molto bene con un canochiale che havevo meco.

Salissimo alla somità oposta, e subito cominciassimo a discendere osservando per le comissure dei sassi piante, e pigliar quello ci pareva, e vidimo belissimo il Dauco montano (n. 3). Pocho però, essendo in que diruppi la pastura de Camozzi.

Hora havendo caminato molto sempre discendendo per un angustissimo sentiere arivassimo in luocho da montanari detto la Corda dove non vi era strada per passar avanti, et il monte era tanto sopra che sotto così perpendicolare che faceva tremare a solo pensare di dover colà passare mentre quel pocho di viale che soleva essere per uso de Pastori, era tutte coperto dalle slavine —, e come si avanzava la notte ne si podeva tornar a dietro senza pericolo di molto pattire, rissolvei di fare che Zuane nostro huomo col suo zappone a passo a passo scoprisse il sentiere, e far luocho per metter il piede quale dificilmente per l'angustia del sito si podeva cambiare, e tenendosi con le mani a que sassi ruvidi di sopra, e avanzando il piede a pocco a pocco passai quel sito spechio della Morte, perchè il guardar a basso faceva orore alla vista.

Non posso dire a qual impegno siamo stati tutti, ma poichè fossimo passati quel sito tornassimo a miglior strada sempre discendendo, e passassimo per un luoco detto la fontana ove trovassimo tutta la schena di quel Monte piena di Balsamo alpino (n. 14) fiorito di fiori color di rose con la foglia di sotto atra che se ne podeva caricare una barca grande, avanzassimo la strada sempre discendendo et incontrassimo la nostra Caravana alla quale uniti discesimo per lunghissimo camino sino ad Aun strachi, e pattiti, non ostante questo mutassimo le nostre piante, acomodassimo li fagotti delle piante vive — e poi cenassimo, e andassimo a dormire; io dormij sopra una cassa vestito con li libri sotto il capo in quel picol Camerotto che è dentro a pe piano ma non podei

dormire per il grand.^{mo} strepito che facevano quelli che venivano al Osteria e dopo cinque hore che tutto era quieto saltorno fuori tanti sorzi che mi venivano sino sul capo : vedendo questo infortunio mi drizai, andai in strada ove me la passai non senza molto freddo sino a giorno. La matina del Venere 14 lug.º alestite adunque le nostre cose s'incaminassimo per un gran pezzo a piedi verso Pe de Vena a quel Osteria per ricever dal Oste alcune cose colà lasciate e data la biada alle bestie discesimo pian piano a Feltre.

Tirando avanti il nostro viagio dietro alla Piave sino a Castel Novo, ove riposassimo e disnassimo con alegria benche molto afaticati. In questo luoco sono due Torri fort. De per poder tirare una cadena, et impedir alle Zattere il transito del fiume, una di quà l'altra di là dal fiume in facia, ma io la stimo una siochezza perchè la distanza è troppo grande — tutta volta può servir per soldati — Proseguimo il nostro viaggio a Maser ove si fermassimo dal istesso S. Carlo a dormir senza magnar e la sera alestiti li nostri fagotti partissimo poi a di XV (1) di buon hora verso Treviso ove in Cà Nani andassimo a far il nostro travaso, e presa sedia con un ducato d'argento, e licenziati, e pagati li nostri huomini se la passassimo in poch'hore sino a Mestre, e di li a hore ventidue a Venetia. Lodando Idio d'esser venuti sani, a salvamento.

Non voglio lasciare di notar un avenim. to acadutomi sopra Castel Novo nel andar in sù, ove con Zuane salij in alto per avere il Dittamo bianco (2) che in quel sito è frequente; quando fui assai alto volevo discendere, e presi per strada una slavina di Piave: queste sotto il piede sdruzzolando mi condussero a precipitio per un lungo tratto al basso senza farmi mal notabile, in tempo che podeva rompermi l'ossa, e cascar in Piave. Lode a Dio ne uscij a salvam^{to}.

- 1. Astragalus alpinus L. "Astragalus Alpinus fol. Viciae angust." fl. ochroleuco Tournefort; nelle Pale di Cavren
- 2. Sedum roseum (L.) Scop. "Radix Rodia C. B. Pin. 286 -

⁽¹⁾ È scritto in margine.

⁽²⁾ Dictamnus albus L.

flor: palido. - In fondo la Valle delle Vette pocco lungi dalla Casera ".

3. Seseli annuum L. - "Daucus Mont." elegant." umbela candida Clus. 198 - Nelle Pale (1) di Cavren, e nelle Giare delle Vette ...

4. Astragalus depressus L. - "Astragalus minor incanus saxatilis hirsutus acuminato fol. fl. purpurascente. Tita in suo itinere.
 - Nelle pale di Cavren ".

 Pedicularis foliosa L. - Pedicularis maior filicis fol. C. B. P., 169. Alietorolophos tert. Clusii CCX. - Per tutto e assai nella Valazza ...

Aconitum Napellus L. - "Aconitum cerul." sive Napellus C.
B. P. 183. Aconitum magnum purpur. fl., vulgo Napellus
J. B. 3.655., Napellus Dodon. Pempt. 442 - Per tutte le
Giare nella Vallazza "."

Aconitum Anthora L. - "Aconitum salutiferum seu Antora C. B. P. 134. Antithora flore luteo A [co]niti J. B. 3. 660., seu Anthora Zedoaria, Aconit." salutifer. Tabernam. Icon 112. - Nella Vallazza, e più oltre "...

8. Saussurea alpina (L.) DC. & lapathifolia (L.) - " Cardnus molis Alpinus lapatifol. Tita - In Sciel sopra la Vallazza ".

9. Hieracium murorum L. forma "Hieracium muror. fol. pilosissimo C. B. P. 129. Pilosella maior quibusdam, aliis Pulmonar. fl. luteo J. B. 2. 1033. Pulmonaria Galica sive Aurea Tabernamont. Icon. 194 ".

 Hieracium villosum L. - "Hieracium Alpinum Jaceae integro fol., fl. aureo magno. - Nella Forcella delle Vette ".

11. Plantago maritima L. & serpentina (Vill.) - "Serpentina Mat. seu plantago gramin. fol. minor. Holosteum strict." fol., minus Tournef. C. B. P. 190. Coronopus, serpent. omnium minima J. B. 3. 511. Serpent. omn. minima Lob. Icon. 439 - Nelle pale di Cavren ".

12 Astragalus montanus L. - "Astragalus alpinus saxatilis ligno-

⁽¹⁾ Non si capisce che voglia intendere lo Zannichelli per l'espressione più volte ripetuta di *Pale di Cavren*; forse allude alle fosse (specie di doline) che si osservano abbondanti nel circo di Cavaren.

sus Ciceris glabro fol. flor. purpurascente, sem. trifol. Americani. - Nelle Pale di Cavren ".

- 13. Dryas octopetala L. "Caryophylata Alpina, Chamedryos fol. Moris. Hyst oxon p. 2.432., Chamedrys Alpina Cisti flore C. B. P. 248. Chamedrys seu Mont. "Clus. 351. - Ne cengi (cigli?) delle Vette ove era la Casera vechia - Chamedrys Mont. Durior Frutescens Adv. Lob. "
- 14. Loiseleuria procumbens (L.) Desv. "Chamaerhodendros Alpina Glabra Tournef. Chamaerhodendron Montana Alobrogum Lentisci fol., Chameleae fol., vel Oleastri fol. minus Odora Lob. Icon. 366. Ledum Alpinum fol. ferrea rubig.ne subtus nigricant. C. B. P. 468. Nerium Alpinum quibusdam, Alys. Ledum glabrum J. B. 2. 21 Alla fontana prima di discender al Bosco e nella valle di Morsupian ove era ancor la neve alta, et era fiorito a perfet.ne che lusureggiava l'ochio ".
- 15. Helianthemum canum (L.) Dun. & italicum (Pers.) "Helianthemum serpil. fol. flore minore aureo Odorato Tournef.; Chamaecistus serpillifol. nigricante hirsuto fl. aureo odor. J. B. 2. 17. Chamaecistus repens serpillifol. lut. C. B. P. Chamaecistus 2. Clus Hist. 73. In cima le Vette nelle Crode "
- Arabis alpina L. "Draba alba siliquosa minor C. B. P et secunda Clusii. — In Sciel sopra la Vallaza ".
- Alyssum cuncifolium Ten. b) Wulfenianum [Bernh.] "Jon-thlaspi luteo flore incanum mont." Column. P. 1. 280.
 Thlaspi saxat.", incanum, lut. serpilli fol. minus C. B. P. 107. Nelle Giare delle Vette ".
- 18. Astrantia maior L. "Astrantia maior corona flor. purpur."
 Tournef. Heleb. niger Sanie. fol. maior C. B. P. Astrant.
 maior Moris., Sanicula adulter. fem. Tragi. Astr." nigra Gesneri; Veratr. nigr. Diosc. Dodon. ...
- Rhododendron hirsutum L. "Chamaerhodendros Alpina, villosa Turnef. 604. Balsamum alp. Gesneri Lob. Icon. 366.
 Ledum Alpinum hirsutum J. B. 2, 21, et Clusii Ledum Alp.^m hirs. C. B. P. 468-, Nerium Alp. quib.-In molti luochi nelle Vette "."
- Phyteuma orbiculare L. "Rapunculus fol. oblongo spica orbiculari C. B. P. 93 et Prodrom. 33. Rapunculus flore globoso

purp.º J. B. 810, rapuntium cornicul.^m, mont. Column. p. 1 224. - Nel Passet ".

21. Anemone alpina L. - "Anemone silvestr. alba maior Clusii, et B. P. 176. Anem. alba, magna, plurima parte anni florens J. B. 3, 411.- Nelle Vette - A quibusdam Pulsatila fl. albo ".

22. Aconitum Lycoctonum L. - "Aconitum Licoctonum fl. palido spica alt." sive Luparia Dodonei. — Vicino la strada nel Brà (prato) discendendo dalle Vette per andar a Aun "

23. Senecio alpester (Hpe.) DC. - "Jacobea mont." lanuginosa angustif. non lacinata C. B. P. 131 — Jacobea Pannonica fol. non lacineato J. B. 2. 1058. — Jacob. 2. Clus. Histor. 22 Angustifol. — Nelle Vette "...

24. Lilium Martagon L. - "Lilium Mont. florib. reflexis rubentibus, et Lil. silv." Dodonei — Martagonis spet. — Nelle Pale di Cavren ".

Trifolium vuhone L.

25. Trifolium rubens L. - "Trifol. montanum spica long.^{ma} rubente C. B. P. 328. Trifol. angustifol. purpur. maius fol. et spica longiore J. B. 2. 375. Lagopus maior alter Dodon. 568. — Ne prati d'Aun ".

26. Sparganium erectum L. z typicum - "Sparganium ramosum C. B. P. 15., Sparganium quibusdam J. B. 2. 541, Platanaria sive Butomon Dodonei 601. — Nella Valdella (1) ".

27. Trollius europaeus L. - "Ranunculus flor. glomerato lut. Lobeli. Ranunc. Mont. Aconiti fol. flor. glob. C. P. B. 182. Ranunculus mont. maior fl. luteo Eystetens. — Ne prati d'Aun ".

28. Saxifraga Aizoon Jacq "Sassifraga sedifol. flor. albo multiflora. Sedum serratum fl. albo multiflor. A. R. P. 118. Cotiledon Media fol. oblongis serratis C. B. P. — Fra sassi nelle Vette ".

29. Anemone Pulsatilla L. ? (2) - "Pulsatila fl. cerul. J. B. 2. 409 Dod. Pempt. 433 — Nelle Pale di Cavren "

⁽¹⁾ In margine vi è aggiunto "Melius Phalang, ramosum Chabrei. " E tale giusta correzione si trova nell'elenco stampato, p. 59, e vale Anthericum ramosum L.

⁽²⁾ Nell'elenco stampato, p. 59, è indicato a questo numero l'Anemone alpina; sembra infatti che l'A. Pulsatilla manchi alla flora delle Vette.

- 30. Geum rivale L. "Caryophilata aquatica, nutante flore C. B. P. 321 Caryophilata aquatica, fl. rubro striato J. B. 2. 398, sive Alpestris fl. nutante purpurascente Clusii Nella Valdella ".
- Saxifraga rotundifolia L. "Geum rotundifol. maius Tournef.Sanicula montana rotundifol. maior C. B. P. 243. Sanicula
 Alpina guttata J. B. 3. 707. Gariophilata sive geum alp."
 recentiorum, fol. hederaceo Lob. Icon. 613 Sanicula mont.
 Clusii Histor. 307. Nella Valdella ".
- 32. Cortusa Matthioli L. "Auricula Ursi lacineata, Tournef. Cortusa Mat. fl. Violaceo; Sanicula Mont.", latif." lacineata fl. violaceis C. B. P. 243. In Sciel sopra la Vallaza ...
- 33. Arctostaphylos alpina (L.) Spr. "Vitis Idea secunda Clus. Hist. 62. — Nella Valdella ".
- 34. Delphinium elatum L. "Delphinium perene Mont." villosum Aconiti fol. Tournef. 426. Aconitum cerul." hirsutum, fl. Consolidae regalis C. B. P. 183.; Aconitum Lycoctonum, Cerul." calcari magno J. B. 3. 657. Aconitum Lycoctonum flor. Delphinij. I silesiacum Clus. Hist. 94 Nella Cima della Vallaza a mezogiorno ".
- 35. Ranunculus aconitifolius L. var. minor L. "Ranunculus Mont." aconit. fol. fl. albo min. C. B. P. 182. An. 2. Clusij. Ranunc. alb. fl. J. B. 3. Ap. 859, Ranunc. albus fl. simpl. Lob. Icon. 668. Nel Cavren ".
- 36. Valeriana tripteris L. "Valeriana Alpina prima C. B. P. 164, Prodr. 86. Valeriana Alpina J. B. 3. Part. 2. 208 Nella Valdella ".
- 37. Valeriana tripteris L. "Valeriana silvestris Mont. altera C. B. P. - Valeriana alp.^{na} p.^{ma} Clus. Hist. LV. - Nella Valdella "."
- Doronicum grandiflorum Lam. "Doronicum quartum stiriacum Clusij Hist. 19 — Doronicum. latif. magno fl. C. B. P. 185 ".
- Salix repens L. ? "Salix Alpina, pumila rotundifol. repens inferne subcinerea C. B. P. 474. Salix pumila latif. 1 Clus. Hist. 85 J. B. 1. 216 — Nelle Vette fra sassi ...

- 40. Aster alpinus L. (1) "Aster Montanus ceruleus magno flore, fol. oblong. C. B. P. 267; Aster purp. mont. J. B. 2. 1045
 Aster V Austriacus Clus. XV. Hist. ".
- 41. Umbilicaria pustulata (Hoffm.) Fr. "Lichen crustae modo adnascens saxis, verucosus cinereus, et veluti deustus Tournef. 349 — Nella Valdella "
- 42. Dianthus barbatus L. "An Caryophilus fl. multip. rubro. Caryophil. Carthusianorum 2 Tabernam. Sed potius bettonica coron. vel Caryoph." barbatus angustifolius C. B. P. 209 Armer. simpl. "vel flos Panonicus Clusij Ne Prati d'Aune "
- 43. Campanula rapunculoides L. "Campanula Urticae fol. oblong. minus asperis C. B. P. 94. Cervicaria maior Dodon. 164 Ne Prati d'Aune "
- 44. Circaea Alpina L. "Alsine maior scandens, Circeae minimae Columnae rotundifol. — Nella Valdella "
- 45. Hieracium murorum L. var. laciniatum. "Hierac." murorum lacineatum minus pilosum C. B. P. 129. Pulmonaria Gallica Foemina Tab. Pulmonar. gal.a tenuif.a Tab. Nella Valdella,
- 46. Digitalis ambigua Murr. "Digitalis lutea magno flore C. B. P. 244. Campanula sylv. fl. lut. Tragi, Digitalis lut. Fuch., Anguil. Lon. Thal. Lugd. Camer., Tabern.; Digitalis fl. luteo amplo Ponae., Digit. 3 Dodon., Viola Calatiana Plin. Nella Valdella "
- 47. Cytisus nigricans L. "Cytisus glaber viridis C. B. P. 390, secundus Tabernamı, siliquosus germ. Trifol. fruticans Guilandinus nominabat Nella Valdella "
- 48. Adenostyles alpina (L.) Bl. et. Fing. "Cacalia fol. erass. hirsutis, Cacal. glabro fol. Clus. Hist. CXV. etc. Nella Valdella "
- 49. Ajuga pyramidalis L. "Bugula seu Consolida media Alp." a cerulea Ne prati d'Aun e delle Vette "
- 50. Actaea spicata L. "Christophoriana Clus. H. 86. Aconitum racemosum C. B. P. An Actea Plinij 183 et Costus niger quorund. Nella Valdella "

⁽¹⁾ Nell'opuscolo a stampa pag. 60, a questo posto sta: Aster montanus luteo magno flore (Buphthalmum salicifolium L.)

- 51. Dentaria pentaphyllos L. "Dentaria Pentaphylos fol. asp., Coralloides prima quinquef. J. B. 2. 900. Dentaria 6 Clus. Hist. CXXII. — Nella Valdella "
- 52. Daphne Mezereum L. "Chamelea tricocos C. B. P. 462 et Dod. — Cocum Gnid." quor.; Mezereon Arabum Piper montanum, et Chamel. Germ. Dod. 360 — Semina XV valde purgant. — In varij luochi delle Vette."
- 53. Impatiens Noli-tangere L. "Balsamima lutea sive noli me tangere C. B. P. 306, sive Mercurialis silv. altera Tragi. Impatiens herba Dodon. fl. patulo luteo Catanance et . . . Persicaria siliqu. Lobell. Vid. Tournef. 419 — Nella Valdella "
- 54. Anthriscus silvestris (L.) Hoffm. "Myrrhis silvestris sem. levibus C. B. P. 160 Nella Valdella "
- 55. Lathyrus vernus (L.) Bernh. "Orobus latif. fl. purpur. C. B. P. 346 Nella Valdella "
- 56. Chrysanthemum corymbosum L. "Tanacetum alb. inodorum mont. C. B. P. fl. maiore 132, II. Dodon. p. 37 Nella Valdella "
- 57. Heracleum Sphondylium L. "Spondilium vulgare hirsutum C. B. P. 157. Branca ursina germanica J. B. P. 2. 160. Spondilium Dodon. 306. — Nella Valdella ".
- 58. Melampyrum nemorosum L. & pratense (L.) "Melampirum luteum latif." C. B. P. 234. Pariet. silv. 2 Clusij pan. Crataeogonum Adv. Lobeli, et alia secundu." ant. Nella Valdella ...
- Althaea cannabina L. "Malva fol. vario C. B. Prodr. 137,
 Malva stellata J. B. 2.950 Nella Valdella ".
- 60. Epilobium angustifolium L. "Lisimachia Chamaenerium dicta angustifol. Epilobium (idest vola super siliquam) Pseudolisimach. purpur. minus Dod. Linaria rubra lugdunens."
 Nella Valdella ".
- 61. Satureja Acinos (L.) Scheele. "Clinopodium arvense ocimi facie C. B. P. 225. Acinos multis. J. B. 3. p. 2.259. Ocimum silv. Acinos Dod. Pempt. 280 - Nella Valdella ".
- 62. Hieracium Auricula L. "Hyeracium minus longius radicatum fol. nitido angusto ramosum, Tita in Itinere suo. -Ne sassi ".
- 63. Campanula persicaefolia L. "Rapunculus nemorosus angu-

- stifol. magno fl. albo C. B. P. 93. Rapunculus nemor. Gesn. et. Nella Valdella ".
- 64. Campanula caespitosa Scop. "Campanula alpina ad imum rotundifol. minor. C. B. P. in prodromo 34, Clus. CLXXIII. Campanula sylvestr. minima Dod. p. 167 Ne sassi al ombra vicino ad Aun ".
- 65. Campanula Trachelium L. "Cervicaria maior silvestris Eistetensium Ord. p.mo Aestiv.m fol. 6, Lob. advers.m 139, Lugd.m fol. 829. C. B. P. 142 Nella Valdella ne prati ".
- 66. Rubus Idaeus L. "Rubus Idaeus sine spinis, fragariae speties Nella Valdella C. B. P. 326 ...
- Gentiana asclepiadea L. "Gentiana Asclepiadis fol. C. B. P. 187. Gentiana 3." Tragi. Vincetoxicum 1. Caesalp. Nella Valdella ".
- 68. Thalictrum angustifolium L. 5 flavum (L.) "Thalictrum minus Alpinum saxatile rutaefol. staminibus luteis Nelle giare delle Vette ".
- 69. Achillea Clavenae L. "Absint. Alpinum umbelif." latif." C. B. P. 139. Ptarmica incana humilis fol. lacin. Abs. emulis Tournef. 496 Abs." albis flor. capit. squarosis. J. B. 3.183 Abs." Alpinum umbelif. Clus. Hist. 340 et Alia a Bauh. P., Pona Mont. Bald. In Attegia, e nelle pale di Cavren ".
- 70. Achillea atrata L. "Parthenium sive Matr." Alpina, Camom. fol. C. B. P. Part. Alp. Clusij In Col de Luna ".
- 71. Potentilla nitida L. Trif. Arg.^m alpestre persiciflore C. B. P. 328 quod a Tournef. ad Classem quinqu.^m revocat Nelle Pale di Cavren ".
- 72. Salix herbacea L.? "Salix pumila alpestris repens Piracanthae fol. lucido - Tita - Nel Prel ".
- 73. Solidago Virgaurea L. & pygmaea (Bert.) "Virga aurea minima saxatilis in Prel ".
- 74. Linaria alpina (L.) Mill. "Linaria quadrif." supina C. B. P. 213. Ins Tourn. 171. Linaria purpur. parva J. B. 3.460. Linaria 3." stiriaca Clus. Hist. 322. Lin. fol. carnosis cinereis, fl. violaceo Nelle Vette ".
- Pedicularis silvatica L. "Pedicularis pratensis purpurea C. B. P. 163. Pedicularis quibusdam Christa Galli fl. rubro J. B. 3.437 Fistular. Dodon. Ne prati a Aun per tutto "."

- Saxifraga Aizoon Jacq. Cotyledon minus fol. subrotundo serrato C. B. P. in prodromo 133. Gei speties Tournef. - Ne sassi ".
- 77. Satureja alpina (L.) Scheele "Clinop." mont." C. B. P. 225
 Acini pulcra spet. J. B. 3 p. 2.260 Clinop. Austriacum
 Clus. H. 353 Nelle Vette ".
- 78. Salix repens L. ? "Salix pumila alpina repens fol. subrotundo inferne subcinereo Morsupian in Prel ...
- 79. Laserpitium latifolium L. "Libanotis latif. altera sive vulgaris aquil. fol. C. B. Prodr. 83 Nelle Vette ".
- 80. Leontopodium alpinum Cass. "Gnaphalium Alp. Clusij 328.

 Leontopod." Mat. Gnaphal. Alp. magno flore C. B. P. Elicrisum Tournef. Ne sassi delle Vette ...
- 81. Seseli tortuosum L. ? (1) "Sesseli Masiliense In Morsupian ".
- 82. Ranunculus alpester L. "Ranunculus alp.s, humilis, rotundif. flore min.e C. B. P. 181 - ex Tournef. 290. Ranunc. Mont.us p.us Clusij omn. minimus - Ne sassi delle Vette ".
- 83. Lycopodium complanatum L.? "Muscus terrestris mont." candidus ramosus C. B. P. - Ne sassi della Corda ".
- 84. Daphne Cneorum L. "Cneor. Mat. Thymeleae afinis facie externa C. B. P. Nella Vallazza di sopra ".
- 85. Pedicularis rostrata L. "Pedicularis Alp. fl. lut. C. B. P. 163. Pedicularis Alp. fl. lut. rad. rigra J. B. 3.439. Philipendula Alpina Lugd." 1138 Nelle Pale di Cavren ".
- 86. Saxifraga autumnalis L. b) aizoides (L.) "Sedum minus alpinum p.m Clus j 60 Ne sassi delle Vette ".
- 87. Anemone narcissiflora L. "Ranunculus mont." hirsutus albus C. B. P. 182. Ranunculus mont. 2. Clus. Hist. 235 Morsupian ".
- 88. Pimpinella Saxifraga L. "Pimpinella Saxifraga minor Germ.ca Clusij 197., C. B. P. 160 varior. aut.m nomenclat.ae ab aliquibus Pimp.a saxifraga hireina minor Ne sassi delle Vette ".

⁽¹⁾ Secondo la nomenclatura, ma piuttosto Seseli annuum L.

- 89. Veronica Bonarota L. "Veronica petrea semper virens Ponae sive Chamedris alp. saxat. - Nelle pale di Cavren ".
- 90. Papaver alpinum L. & pyrenaicum (W.) "Argem. Alpina coriandrifol. C. B. P. Argem. lutea Ponae italica. In Prel ".
- 91. Doronicum grandiflorum Lam. "Doronicum Austriacum 2."
 Clusij XVII Nelle valli per i sassi ".
- 92. Silene acaulis L. "Ocimoides muscosa Ponae M. B. Lichnidis spet." Tournef. - Nelle Vette in molti luochi ".
- 93. Saxifraga spp. var. "Cothyledonum, et Sempervirentium speties variae. Nelle comissure de sassi ".
- 94. Geranium silvaticum L. "Geranium Mont." Aconiti fol. flore violaceo - Nelle Vette ".
- 95. Aethionema saxatile (L.) R. Br. "Thlaspi Alp." umbelatum albu., minus, rotundifol. crasso. An Thlaspi saxat. rotundifol. quod Va C. B. in prodromo Nelle giare delle Vette ".
- 96. Primula Auricula L. & Balbisii (Lhm.) "Sanicola, sive Auricula Ursi fl. luteo, fol. carnos. subrotundis. Mat. 627 -Ne sassi delle Vette ".
- 97. Pinguicula vulgaris L. "Pinguicula fl. calcari donato C. B. P. 243 seu Sanicola mont." fl. calcari donato. De ea Gesnerus, J. B. 3.243. Clus. Hist. 310 ".
- 98. Botrychium Lunaria (L.) Sw. "Osmunda fol. lunatis. Lunaria racemosa, minor vulgaris C. B. P. 354. Lunaria Botrytis J. B. 3.709. Lunaria Dodon. Pempt. 139 In Prel in quantità ".
- 99. Ranunculus Seguieri Vill. "Ranunculus precox p. mus Clusij Hist. - In Prel "."
- 100. Homogyne alpina (L.) Cass. "An Tussilago Alp. minima Leb., vel spet. 2. Clus. ad assarinam accedens - Ne cengij (cigli?) delle Vette ".
- 101. Senecio abrotanifolius L. Chrysanthemon Alp.^m Abrotani fol. multif. C. B. P., et 2. Clus. Per tutte le Vette ".
- 102. Gentiana verna L. "Gentianella maior verna. Gent. V Clusij p. 314 - Per tutta la Vale delle Vette ".
- 103. Gentiana verna L. var. "Gentianella minor verna Clus. VI p. 315 - Per le Vette vicino la Casera ".
- 104. Satureja alpina (L.) Scheele "Clinopod." Mont. Ocimi facie Nelle Pale di Cavren ...

- 105. Homogyne alpina (L.) Cass. "Tussilago alpina rotundifol. glabra. Tussilago alpina minima Lobeli. Nelle Vette ".
- 106. Thlaspi arvense L. "Thlaspi secund." Mat. · Nella Valdella ".
- 107. Gentiana lutea L. "Gentiana cum flore Nelle Vette e ne prati passato Aun ".
- 108. Moehringia Ponae Fenzl "Saxifraga Bavarica Ponae Nelle Pale di Cavren ...
- 109. Gentiana cruciata L. "Gentiana minor cruciata. Ne prati d'Aun ".
- 110. Aspidium Lonchitis (L.) Sw. "Lonchitis aspera maior Nelle Pale di Cavren ".
- 111. Gnaphalium silvaticum L. "Leontopodium alterum Mat. Nelle Vette ".
- 112. Knautia arrensis (L.) Coult. var. "Scabiosa dent. leon. fol. C. B. P. - Nelle Vette ".
- 113. Cirsium acaule (L.) Scop. "Carduus acaulis septentrionalium - Nelle Vette ".
- 114. Centaurea Rhapontica L. & lyrata (Bell.) b) heleniifolia Arc.
 "Rhaponticum fol. Elenij incano C. B. P. sive Rha. capitatum fol. Enulae, Cent. minor facie advers. Lob. Nelle Vette ".
- 115. Gentiana anisodonta Borb. var. minima ? " Gentianella omn." minima Clus. In Morsupian ".
- 116. Veronica alpina L. "Veronica minor alpina serpillifol. Ponae sive veronica Alpina frutescens - Nelle Vette ".
- 117. Laserpitium Siler L. "Ligusticum quod Seseli offic." Tournef. p. 323 Seseli 1. Mont." Panonicum Clusij CXCV sive Siler Montanum quorund." ".
- 118. Campanula Trachelium L. "Trachelium, sive Camp. urticefol. fl. albo Cath. H. Mauroceni - Per tutto nelle Vette ".
- 119. Pirola rotundifolia L. "Pirol. rotundif. maior C. B. P., Pirola J. B. 3. 535. Dod. Pempt. 138 — Ne boschi delle Vette.
- Vette ".

 120. Pirola uniflora L. "Pirola alt. minor. secunda Clus. 117

 Ne boschi calando dalle Vette ".
- 121. Chrysanthemum Leucanthemum L θ montanum L. a) adustum Koch - "Bellis Alp." maior rigido fol. Bauh. in Prodr. "
 Nelle Vette ".

- 122. Genista germanica L. "Genista Spart." Germanica A. Aune ".
- 123. Cardamine impatiens L. "Sium minimum Alpestre sive Herba impaciens Dodon, a Tita — nella Valdella — sed. false vocata ".
- 124. Potentilla hirta L. "Pentaphilon sive Quinquefol. montanum, hirsutum, erectum lut. C. B. Pr. 139 Nelle Vette "
- 125. Linum narbonense "Linum Alp.e perene fl. cerul. Nelle Vette ".
- 126. Ajuga reptans "Prunella fl. cerul., sive Bugula aut Consol.a media cerul. Ne prati d'Aune ".
- 127. Lilium bulbiferum L. "Lilium purpur. croceum maius C. B. P. — Nella Valdella ".
- 128. Urospermum Dalechampii (L.) F. W. Schmidt "Lisimachia latif. hirsuta maior ramosa fl. purpurascente Nella Valdella "
- 129. Lactuca perennis L. "Chondryla prior Dodonei ".
- 130. Sonchus oleraceus L. var. "Sonchus laevis in plurimas, et tenuissimas lacinias divisus C. B. P. 124 prodrom. 61 Chondrila lutea J. B. 2. 1020 ".
- 131. Tofieldia caliculata (L.) Whlnb. "Asphodellus palustris sive Pseudo Asphodellus palustris scoticus, Asphodelus Lancastriae Gerardi — Lob. etc. — Nella Valdella ".
- 132. Scrophularia vernolis L. "Scrophularia lut. C. B. P., Lamium Pan." Clusij, Scroph. magn. lut. J. B. 3.422. Nella Valdella ...
- 133. Geranium pratense L. "Geranium batrachioides, seu gratia Dei germ. Clus. — Nella Valdella ".
- 134. Sedum album L. "Sedum minus vermicul." fl. albo nella Valdella ".
- 135. Petasites officinalis Moench. "Petasites la cui fronda è larga quasi di bracio, e alta il corpo solo cioè la foglia senza gambo meso bracio e più In fondo la Valdella "

Moltissime altre piante s'incontrano nel viag." in que Prati che per essere più vulgari non si sono racolte come la Gariofilata humilis, l'Herisitalis, l'Asphodello, la Paronichia molt. me spetie di Gramegne, la Veronica, Vulner. , il Talitro, la Philipendula, la Siderite Arvense forse quella di Boccone, e moltissime altre che non curassimo; è pero cosa degna di memoria che in tutto questo tratto di camino non potei incontrare una fronda di Lonchite, ne pure una foglia di Capilvenere quantunque vi fossero fontane in più luochi, forsi perchè il terreno sia troppo silvestre, e l'acqua troppo fredda, e l'estate che fà ufitio di Primavera, è di pocha durata, nè in que paesi alignano viti — o se pure s'atacassero morirebero l'inverno, e se non morissero farian frutto senza principio di maturat.ne: havendo osservato in questo tempo le fave in fiore, et il frumento in spicha ancor verde — e quel paese beve vini Trevig.ni: benche li poveri bevon acqua, e mangia due parte del anno il frum.to forestiere non dando il suo terreno che una sol parte che serve per 4 mesi.

Nel nostro andare prima di giungere a Quer passassimo un torrente, ma vi era poca acqua ove trovai molte pietre che non sono differenti dal porfido una volta che siano pulite, e sono egualmente dure, ne si possono segare con la sega di ferro, ma bensì con quella di rame col smeriglio, e poi pulirla come si fano le pietre più dure. — Nel orlo poi della Piave, dietro la quale si caminano più miglia, s'incontrano nella schena di que monti Pietre focaie rosse, negre, e bianche, e fra le comissure della Pietra romboide della quale ne cavai alcuni pezzi, e questa dagli inglesi fu chiamata Ludus Elmontij, e supongo che preparata possa essere buona ne mali d'urina. Per altro fatte molte altre osservat.ni per trovar pietre figurate ne mai viddi che sassi puri — ne quali vi sono de fenestroni in que piani perpendicolari, forsi abitat.ni di serpi, e mi racontò quel Caciator, già nominato, che havea amazzato un Bisson con la cresta grossissima il quale di notte assaliva le mandre e si divorava le pecore - da questo continuo danno tansati li Pastori di donar al interfettore una pecora per uno a chi lo havesse amazzato. Questo caciatore stando di sopra li diede una schiopettata nel levar del sole, e lo rovesciò nella valle, e pisse che faceva un sibillo così forte che rendeva terrore, alla fine rivoltandosi morse; la sua figura, era di serpe ma grosso come un puttello, e poco più lungo d'un bracio.

Questo fù quello che viddimo e sentimo in questo breve viaggio con molta faticca e spesa.

Che sia lodato il Sig.º de Signori. Amen.

PARTE II. - La vegetazione delle Vette di Feltre.

STUDI E RICERCHE DEL DOTT. G. B. TRAVERSO

A Nord di Feltre, oltre il monte Avena, e precisamente dietro il villaggio di Aune (895 m.) s' innalza una corona di monti che formano come un anfiteatro nel mezzo del quale viene a trovarsi il villaggio e che segnano, per un certo tratto, il confine politico che divide l'Italia dal Trentino meridionale. Le cime principali di questa corona sono, cominciando da occidente e procedendo verso settentrione e poi verso oriente: il Col S. Pietro (m. 1907), il M. Vallazza (m. 2170), il M. Pavione, che è il più elevato della catena (m. 2335), il Col di Luna (m. 2293), il M. Pietina (m. 2177), il M. Vette piccole o Paviglione (m. 2177), il Col di Zesta (m. 2075), il M. Masieron (m. 1899) ed il Col di Cavai (m. 1530). Fra il Col di Luna ed il Col di Zesta, dinnanzi al M. Pietina, si innalza il M. Vette grandi (m. 2146).

Il pendio meridionale di questi monti, che scende verso Aune, è, all'altezza di 1850-2000 metri, interrotto da una specie di altipiano frazionato di cui fanno parte i circhi glaciali di Monsapiano (in mezzo al quale trovasi la malga omonima (1795 m.), di Cavaren e delle Vette (nel quale ultimo sono situate la malga Vette grandi (1833 m.) e la malga Vette piccole (1857 m.).

Questo gruppo montuoso, che fa parte, ed anzi costituisce quasi interamente il gruppo delle Alpi Feltrine, è conosciuto sotto il nome di *Vette di Feltre* (¹) ed è appunto su di esso, e precisamente sul versante meridionale, italiano, che verte il presente contributo.

*

Nella prima parte del lavoro, il prof. Saccardo ha detto come questa regione godesse già da tempo una grande rinomanza presso

⁽¹⁾ Vedi la nota a pag. 1.

i botanici, e come sul principio del secolo XVIII essa sia stata visitata, a pochi anni di distanza, da due valenti raccoglitori e conoscitori di piante: A. Tita e G. G. Zannichelli, i quali stamparono gli elenchi delle piante raccolte lasciandoci così i due più vecchi documenti riguardanti la flora delle Vette.

E dobbiamo arrivare fino al principio del secolo XIX per trovare notizie di altri visitatori delle Vette a scopo floristico.

Il conte Nicolò Contarini di Venezia (1780-1849), noto specialmente per studii ornitologici, ma cultore appassionato anche degli studii botanici, volle visitare le Vette di Feltre sulle orme del Tita, e nella sua gita — fatta il 16 luglio 1817 — raccolse un discreto numero di piante che elencò in un catalogo manoscritto il quale forse sarebbe rimasto ignorato se l'autore non lo avesse donato all'illustre Bertoloni in una visita che questi gli fece a Venezia nel 1828. Il Bertoloni, dopo parecchi anni, pubblicò il manoscritto del Contarini aggiungendovi delle osservazioni relative alle specie dal Contarini stesso male interpretate. (1).

Anche nella Flora italica dello stesso Bertoloni (2) si trova citata la località: Vette di Feltre (in senso lato) per parecchie piante che a lui erano mandate da diversi raccoglitori della regione veneta e specialmente dal Montini, oltre che dal Parolini, all' Ambrosi, dal Facchini, ecc.

Infine, in un lavoro recente del collega Dott. Pampanini sulla fitogeografia delle Alpi orientali (*) si trovano indicazioni delle Vette di Feltre (comunicate all'Autore in massima parte dal prof. Bolzon) per diverse delle specie da lui studiate.

* *

Questo è tutto ciò che si è pubblicato fino ad oggi — per quanto io mi sappia — sulla flora delle Vette di Feltre. Però debbo aggiungere, per completare la parte storica, qualche altra notizia.

⁽¹⁾ Bertoloni A. - Miscellanea botanica XIX. (Mem. Accad. Sc. Ist. Bologna, 1857). Bononiae 1858. (pag. 11 dell' Estratto).

⁽²⁾ Bertoloni A. - Flora italica, vol. I-X. Bononiae 1833-1854.

⁽³⁾ Pampanine R. - Essai sur la géographie botanique des Alpes et en particulier des Alpes sud-orientales. Fribourg, 1903.

Nell'agosto del 1879 il compianto Giacomo Bizzozero, già assistente in questo Istituto botanico, valente ed appassionato cultore della flora veneta, visitava egli pure le Vette di Feltre raccogliendo buon numero di piante che inserì nel suo erbario privato. Essendo stato questo erbario recentemente acquistato dall'Istituto botanico di Padova, io ebbi modo di vedere le piante raccolte dal Bizzozero e prenderne nota mentre venivano inserite nell'erbario generale.

Più recentemente, le Vette furono ripetutamente visitate dall'ottimo amico Dott. Giorgio Dal Piaz il quale, come si disse nella prefazione, si è occupato della geologia di questa regione. Orbene, in alcune delle sue visite e specialmente in una fatta alla fine di luglio ed ai primi d'agosto del 1902 e nella quale ebbe compagno il Dott. Ramiro Fabiani, egli e quest' ultimo raccolsero anche un buon numero di piante che donarono poi al nostro Istituto. Fu appunto studiando queste piante che nacque, come s' è già detto, l'idea di una illustrazione floristica delle Vette e conseguentemente quella di una mia visita alla regione.

* *

In questa gita (16-23 luglio 1904), della quale credo opportuno esporre qui brevemente l'itinerario, mi doveva esser compagno il Dal Piaz stesso, che ivi tornava per completare alcune sue ultime ricerche, e che sarebbe stato per me anche una guida preziosa. Ma alcuni contrattempi mi costrinsero ad anticipare la partenza, dopo aver però avuti tutti gli schiarimenti e le indicazioni desiderabili dall'egregio amico cui mi è gradito dovere porgere qui le più sentite grazie.

Giunto a Feltre nel pomeriggio del 16 luglio, mi diressi subito alla volta di Aune che doveva essere, secondo il piano prestabilito, il punto fisso delle mie escursioni. — Lungo la via ebbi l'inattesa fortuna di imbattermi in una comitiva di gitanti che intendeva raggiungere nel mattino successivo, la vetta del monte Pavione, e, doppoichè questo entrava nel mio campo di ricerche, fui ben lieto di aggregarmi alla comitiva stessa.

Dopo aver brevemente pernottato in un fienile del vallone d'Aune, la mattina del 17 fummo ben presto alla malga di Mon-

sampiano (1895 m.) e di qui, in poco più di un' ora, per il Prael (1900-2000 m.) e pel Col di Zoppa (2278 m.), sulla vetta del Pavione (2335 m.) dove ebbi modo di fare una prima buona raecolta. — Ridiscesi a Monsampiano, io dovetti lasciare la compagnia, che prendeva altra strada, per recarmi ad Aune a preparare le piante raccolte.

Il giorno 18, nel pomeriggio, feci una escursione in cima al Col di Cavai (1580 m.) dove erborizzai un poco, costretto però ben presto a smettere e prendere la via del ritorno perchè sorpreso

da un violento temporale.

Il 19 fu dedicato all'ascensione del monte Vallazza (2170 m.) girando dietro il Col S. Pietro per arrivare alla malga Vallazza e di qui alla vetta del monte, donde poi discesi a Monsampiano e quindi nuovamente ad Aune.

Il giorno 20 dovetti dedicarlo ad ordinare e preparare le piante raccolte: operazione la quale, coi mezzi relativi di cui

potevo disporre, richiedeva più tempo del necessario.

Raggiunta la cima del Col di Cavai (1530 m.) presi la mulattiera che porta al Passo delle Vette (2000 m.) e di qui alla malga Vette grandi (1883 m.), erborizzando nella pianura circostante e nella valletta Faora lì vicina. Dalla malga mi arrampicai fin quasi alla vetta del M. Pietina (2177 m.) dove raccolsi buon numero di piante tra le rocce fiorite di Edelweiss. — Alla sera tornai, come di solito, a pernottare ad Aune.

La mattina del 22 fui raggiunto ad Aune dal Dal Piaz e con lui salii nuovamente a Monsampiano passando per il cosidetto Scalone, dove raccolsi, specialmente presso uno stillicidio, alcune piante non viste altrove. Da Monsampiano io mi recai, nel pomeriggio, a fare una gita nel circo di Cavaren (1950-2050 m.).

Nel giorno 23, dopo aver pernottato alla meglio nella malga di Monsampiano, tornammo assieme in Cavaren e di qui, per le Cavalade ci recammo nel circo delle Vette (1800-2000 m.) che esplorai minutamente in tutta la sua estensione arrivando fino in cima al Col di Zesta (2075 m.). Di qui passammo sul versante meridionale del M. Vette grandi e ci portammo sul Collazzo (1956 m.) donde scendemmo nuovamente in Cavaren per tornare poi alla malga di Monsampiano.

La sera stessa io, avendo esaurito il compito prefissomi, ridiscesi ad Aune, ed il mattino successivo lasciavo quelle belle montagne per ritornare alla monotonia della pianura.

* *

Il gruppo delle Vette di Feltre appartiene floristicamente quasi per intero alle regioni subalpina ed alpina, imperocchè la vegetazione arborea - costituita essenzialmente da Fagus silvatica ed Abies excelsa - si arresta intorno ai 1500 m. (¹) Al di sopra di questo livello la vegetazione è quasi esclusivamente erbacea e solo qua e là si osservano dei cespugli di Salix retusa, Alnus viridis, Rhododendron ferrugineum, Rh. hirsutum (quest'ultimo notevolmente più comune del precedente perchè la regione è eminentemente calcarea); Rhodothamnus Chamaecistus, Loiseleuria procumbens, Dryas octopetala, ora isolati, ora riuniti a rivestire tratti più o meno estesi, come nel circo di Cavaren ed in quello delle Vette. Le altre piante legnose che figurano nell' elenco s' incontrano affatto sporadicamente.

Riguardo alla natura chimica del substrato poco ho da osservare. Il gruppo delle Vette di Feltre è costituito interamente da rocce calcari e dolomitiche appartenti all'infralias, al lias, al giurese ed al cretaceo, che qua e là però si alternano con strati di selce. Vi sono perciò sopratutto abbondanti le specie calcicole, fra le quali ricordo: Sesleria coerulea, Alsine austriaca, Petrocallis pyrenaica, Hutchinsia petraea, Aethionema saxatile, Thlaspi montanum, Potentilla nitida, Saxifraga caesia 3. squarrosa, S. Hostii, S. Burseriana, Hippocrepis comosa, Anthyllis Vulneraria, Ferula Ferulago, Rhodothamnus Chamaecistus, Rhododendron hirsutum Daphne Cneorum, Veronica lutea, V. Bonarota, Stachys Alopecurus, Horminum pyrenacium, Brunella grandiflora, Phyteuma Sieberi, Valeriana elongata, V. saxatilis, Achillea Clavenae, Achillea atrata,

⁽¹⁾ Nel presente lavoro io mi occupo solo della vegetezione al di sopra di questo livello: imperocchè per quella delle regioni inferiori non si hanno che pochi dati, insufficienti per presentare di essa un prospetto senza troppe lacune.

Buphtalmum salicifolium, Buphthelmum Anthemis alpina, Senecio abrotanifolius, ecc.

Sono invece assai scarse le piante silicicole, fra le quali meritano speciale menzione soltanto: Luzula albida, Sedum roseum, Rhododendron ferrugineum. (1)

Più varia è la struttura fisica, avendosi ora delle rocce compatte e nude, fra i cui interstizi crescono: Sedum roseum, Rosa alpina, Cortusa Matthioli, Valeriana saxatilis, ecc.; ora rocce frammentate e frane, prive affatto di humus, che danno ricetto a specie tipicamente saxicole quali: Thlaspi rotundifolium, Arabis alpina, Linaria alpina, Ranunculus Seguieri, Doronicum grandiflorum, ecc.; ora, e più spesso, rocce parzialmente decomposte e scarsamente umificate dove troviamo: Arena versicolor, Sesleria caerulea, Carex ferruginea y firma, Luzula nivea, Salix Myrsinites, Daphne Cneorum e Mezereum, Arenaria ciliata, Cerastium arvense angustifolium, Dianthus Caryophyllus e monspessulanus, Helianthemum italicum, H. vulgare, Viola biflora, Draba aizoides, Petrocallis pyrenaica, Biscutella laevigata, Papaver alpinum, Anemone alpina, narcissiflora e baldensis, Ranunculus alpester e montanus, Delphinium elatum, Aconitum Lycoctonum, Saxifraga Aizoon, S. Burseriana, S. oppositifolia, Sempervivum Funkii, Potentilla nitida e salisburgensis, Alchemilla vulgaris y hybrida, Anthyllis Vulneraria, Astragalus montanus, Hippocrepis comosa, Hedysarum obscurum, Bupleurum spp., Pimpinella alpestris, Athamantha cretensis, Linum perenne, Euphorbia Cyparissias, Erica carnea, Primula farinosa, Androsace villosa, Scrophularia Hoppei, Veronica aphylla, fruticans, bellidioides ed alpina, Horminum pyrenaicum, Thymus Serpyllum \(\xi\) polytrichus, Globularia cordifolia, Phyteuma hemisphaericum e Sieberi, Campanula caespitosa e rotundifolia, Homogyne alpina, Senecio abrotanifolius, Bellidiastrum Michelii, Aster alpinus, Solidago pygmaea, Erigeron alpinus, Chrysanthemum mon-

⁽¹⁾ Nella enumerazione di queste specie calcicole e silicicole ho attinto specialmente al lavoro citato del Pampanini ed al "Saggio sulla Flora e sulla Fitogeografia dei Colli Euganei", del dott. A. Béguinot. (Roma 1904).

tanum, Anthemis alpina, Achillea Clavenae, Antennavia dioica, Leontopodium alpinum, Carlina acaulis, Hieracium villosum. ecc.

Infine, in alcuni punti, e sopratutto nel piano dei circhi di Monsampiano, di Cavaren e delle Vette, lo strato di humus è più abbondante e più uniforme, e quivi vegetano specie preferibilmente pratensi, fra cui: Anthoxanthum odoratum, Phleum alpinum, Poa alpina, Festuca duriuscula, Nardus stricta, Gymnadenia albida, Nigritella nigra, Coeloglossum viride, Ranunculus lanuginosus, Alchemilla vulgaris a alpestris, Trifolium collinum e pallescens, Geranium silvaticum, Gentiana verna, Veronica serpyllifolia, Pedicularis verticillata e Jacquinii, Brunella vulgaris, Plantago major, Campanula barbata, Achillea Millefolium, Hypochaeris uniflora Leontodon pyrenaicus ed hispidus, Taraxacum officinale, Crepis aurea, ecc.

Nel gruppo delle Vette di Feltre l'acqua è relativamente scarsa e solo si trova qualche sorgente in prossimità delle malghe ed una (la fontana Zesta) sulla strada che porta dal Col di Cavai al Passo delle Vette; in compenso però sonvi qua e là dei posti dove la neve persiste a lungo e solo si scioglie nell' estate rendendo umido il suolo e permettendo così l'esistenza di alcune piante igrofile, fra le quali ricordo: Juncus trifidus, Tofieldia calyculata piante igrofile, Rumex alpinus, Parnassia palustris, Saxifraga aizoides, Epilobium spp., Soldanella alpina e pusilla, Veronica Beccabunga, Pinguicula vulgaris ed alpina (1).

Alla presenza dell' uomo infine è collegata l'esistenza, nella flora delle Vette, di alcune specie ruderali nitrofile fra le quali sono specialmente da ricordare: Urtica dioica e Chenopodium Bonus-Henricus.

Per completare questi brevi cenni generali, resterebbe ora a dire qualche cosa circa l'origine della Flora delle Vette di Feltre.

⁽¹⁾ Il laghetto di cui parla lo Zannichelli nella relazione della sua gita non può esser stato altro che una depressione temporaneamente piena d'acqua in seguito appunto allo sciogliersi delle nevi o a prolungate pioggie. Nelle Vette mancano affatto laghi perenni.

Trattandosi però di una regione ristretta e ben poco individualizzata rispetto alle regioni circostanti non si può assurgere a considerazioni di valore intrinseco ed io non potrei che ripetere cose già note per la Flora delle Alpi, che il lettore troverà esposte nei lavori di Ball, Christ, Schröter, Jerosch, Pampanini, ecc.

* *

Premesse queste brevi notizie, presento ora l'Elenco sistematico delle piante riscontrate fino ad oggi sulle Vette di Feltre, considerando però soltanto la regione subalpina ed alpina, motivo per cui in esso rimangono escluse molte delle specie raccolte dal Tita e dallo Zannichelli in regioni più basse.

Ho premesso un asterisco (*) alle specie che non vennero ancora pubblicate per la flora delle Vette di Feltre.

Riguardo alle altre abbreviazioni usate avverto quanto segue: T. indica Tita, Z. Zannichelli, C. Contarini, B. Bertoloni (Miscell. Miscellanea XIX e Fl. it. Flora italica (1)), Bz. Bizzozero, DPF. Dal Piaz e Fabiani, P. Pampanini, ! Traverso.

Quando il segno ! segue immediatamente, senza interpunzione, un nome, vuol dire che gli esemplari da questo indicati furono da me visti.

I numeri che seguono alle lettere T (Tita) e Z (Zannichelli) si riferiscono agli elenchi di questi due Autori riprodotti nella prima parte del lavoro.

Per la designazione delle varie entità tassonomiche e per l'ordine sistematico mi sono attenuto alla recentissima Flora analitica d'Italia (2).

Prima di passare all'enumerazione delle specie, sento il dovere di ringraziare qui l'egregio amico e collega Prof. A. Béguinot, il Prof. S. Belli ed il Prof. A. Fiori che gentilmente vollero rivedere alcune determinazioni di specie critiche.

⁽¹⁾ Quando al B. non segue altra indicazione s'intende citata la Flora italica.

⁽²⁾ Fiori A., Paoletti G. e Béguinot A. - Flora analitica d'Italia. Padova, 1896-1904.

ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE

Cryptogamae vasculares

Fam. FILICES.

Aspidium Lonchitis (L.) Sw. - Nel circo di Cavaren (T. 130, Z. 110,!); lungo la strada dal Col di Cavai al Passo delle Vette (!); presso la malga Vette grandi (!).

*Nephrodium rigidum (Sw.) Desv. z typicum. - Nelle rupi delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (DPF.!,!); nelle rocce lungo la strada dal Col di Cavai al Passo delle Vette, presso la fontana Zesta (!).

*Cystopteris fragilis (L.) Bernh. z typica. - Fra i sassi del recinto della malga di Monsampiano (DPF!,!); sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!), nelle rupi presso lo Scalone d'Aune (!); nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!). Oss. Gli esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma anthriscifolia Koch.

— β regia (L.) (¹) - Fra i sassi della malga di Monsampiano (D P F!,!).

*Asplenium viride Huds. - Fra i sassi della malga di Monsampiano (!); nei pascoli rocciosi del circo delle Vette (!).

*— Trichomanes L. a) genuinum. - Nel circo di Cavaren (DPF!).

*— Seelosh Leybold. - Nelle Vette di Feltre (Ball e Bolzon in P.).

Botrychium Lunaria (L.) Sw. - In Prael (T. 92, Z. 98); nel circo di Cavaren (DPF!).

⁽¹⁾ Sostituisco il nome di regia a quello più usato di alpina, perchè il nome di Polypodium regium L. è anteriore a quello di Cystopteris alpina Desv. (Cfr. Christ H. Les Fougères des Alpes Maritimes, pag. 28).

Fam. LYCOPODIACEAE.

**ELAGINELLA SPINOSA P. B. - Luoghi erbosi nelle Vette (Z. 83).

**BELAGINELLA SPINOSA P. B. - Luoghi erbosi nelle Vette di Feltre (Bz!); nei pascoli rocciosi presso la cima del M. Pavione (!); nei pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!); nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!).

Phanerogamae

Fam. CONIFERAE.

*LARIX DECIDUA Mill. - In Col di Luna (D P F!); nel circo di Cavaren (!).

*Abies excelsa Poir. - Nel circo di Cavaren (DPF!,!).

*Juniperus communis L. γ nana (W). - Pascoli sassosi presso la vetta del M. Pavione (!), M. Pietina (!) e M. Vallazza (!) e nel circo delle Vette (!) e di Cavaren (!).

Fam. GRAMINACEAE.

*Anthoxanthum odoratum L. z typicum a) genuinum. - Scendendo dalla cima del M. Vallazza a Monsampiano, in una depressione umida (!).

Phleum alpinum L. z typicum. - Sulla Vallazza ed in Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. ital.); nel circo di Cavaren (DPF!,!); nei pascoli presso la vetta del M. Vallazza (!).

AGROSTIS ALPINA Scop. - Sul M. Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. ital.).

Holcus Lanatus L. - Alle Pezze (1) (C. in B. Miscell. e Fl. ital.).

*Deschampsia flexuosa (L.) Trin. L. z typica b) montana [G. Don.]. - Pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!).

⁽¹⁾ Questa località Le Pezze che ricorre non di rado negli elenchi dei vecchi esploratori delle Vette di Feltre, si trova sul versante trentino da me non visitato.

- *Avena versicolor Vill. a) genuina. Pascoli sassosi sulle pareti del circo di Cavaren (!).
- *Sesleria caerulea (L.) Ard. z typica a) genuina. Pascoli rocciosi presso il Passo delle Vette (!).
- *Koeleria cristata (L.) Pers. z typica. Pascoli sassosi nel circo delle Vette (!); luoghi rocciosi presso lo Scalone d'Aune (!).
- Poa alpina L. s. l. Sul M. Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. ital.). Di questa specie tanto polimorfa io raccolsi esemplari prossimi alla forma typica (Pascoli della vetta di monte Pavione), altri che credo riferibili alla var. γ badensis (Haenke) (Pascoli sassosi nel circo di Cavaren e sotto la vetta di M. Pietina) ed altri infine che mi sembrano vicini alla var. το pumila (Host) (Pascoli rocciosi presso il Passo delle Vette). A quest' ultima varietà credo siano anche da riferire alcuni esemplari che trovai nell' erbario Bizzozero sotto il nome di P. alpina var. vettarum Bizz.
- *Poa alpina L. b) vivipara L. Nei pascoli presso Monsampiano (DPF!); nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!); nei pascoli in cima al M. Pavione (!) ed al M. Vallazza (!).
- * Annua L. b) supina [Schrad]. Nel recinto della malga di Monsampiano, presso l'acqua (!).
- *— PRATENSIS L. α typica. Nel recinto della malga di Monsampiano (!)
- *Festuca ovina L. & duriuscula (L.) a) genuina. Pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!).
- * ELATIOR L. & pratensis (Huds.). Pascoli nel circo di Cavaren (DPF!).
- *Nardus stricta L. Sulla vetta del M. Vallazza (!).

Fam. CYPERACEAE.

- ? Heleocharis acicularis (L.) R. Br. Sul M. Vallazza (C. in B. Miscell.). Credo sia da avvicinare a questa specie la pianta che il Contarini aveva designata col nome di Scirpus capillaceus? e sulla quale il Bertoloni non si pronuncia affatto per non aver visto gli esemplari.
- Kobresia Myosuroides (Vill.) Fiori. Vette di Feltre (Montini in B.).

Carex atrata L. & nigra (Bell. in All.). - Vette di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.); pascoli erbosi delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo delle Vette e di Cavaren (D P F!); salendo dalla malga Monsampiano al M. Vallazza (!).

— Brachystachys Schrank и typica. - Vette di Feltre (Mon-

tini in B.).

*— FRIGIDA All. & fuliginosa (Schk.). - Pascoli sassosi presso il Passo delle Vette (!).

— FERRUGINEA Scop. γ firma (Host). Vette di Feltre (Montini in B.); pascoli nel circo delle Vette (!) e rocce sotto la vetta del M. Pietina (!).

*_ _ _ & sempervirens (Vill.) - Luoghi rupestri umidetti delle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!).

Fam. JUNCACEAE.

Juncus trifidus L. s. l. - Sul M. Vallazza (C. in B. Fl. ital.). Con ogni probabilità gli esemplari del C. sono da riferire alla varietà seguente, che il B. sinonimizzava colla forma tipica.

*Juncus trifidus L. & Hostii (Tausch). - Nel circo delle Vette (DPF!); presso la malga di Monsampiano (!).

Luzula spadicea (All.) DC. s. l. - Vette di Feltre (Montini in B. Fl. ital. vol V.).

* — SILVATICA (Huds.) Gaud. & Sieberi (Tausch). - Pascoli nel circo di Cavaren (!).

NIVEA (L.) DC. α typica a) genuina.
 Al Passett (T. 111);
 presso lo Scalone d'Aune, nelle rocce all'ombra (!).

* — – & albida (DC.) b) rubella [Hpe.]. - Nelle rupi sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!).

* — CAMPESTRIS (L.) DC. & sudetica (DC.). - Pascoli nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!); sulla cima del M. Vallazza (!).

Fam. LILIACEAE.

*Tofieldia calveulata (L.) Whinb. \(\alpha \) typica a) genuina. - In luoghi rocciosi salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette (!); nei pascoli del circo delle Vette (!); nei luoghi rupestri presso lo Scalone d' Aune (!).

- Tofieldia calvellata & glacialis (Gaud.). Luoghi erbosi nelle Vette di Feltre (Bz!); pascoli nel circo delle Vette (!) e di Cavaren (!).
- Veratrum album L. b) Lobelianum [Bernh.]. Alla Forcella della Zoppa, nel versante settentrionale (T. 103); presso lo Scalone d'Aune, in luogo erboso umido (!).
- NIGRUM L. Alla Forcella della Zoppa, nel versante settentrionale (T. 104).
- LILIUM MARTAGON L. Nel circo di Cavaren (Z. 24) e delle Vette (DPF!); allo Sealone d'Aune, presso lo stillicidio (!).
- LLOYDIA SEROTINA (L.) Rchb. Vette di Feltre (Montini in B.). Asphodelus ramosus L. & albus (Mill.). Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. dopo il n. 51, in nota).
- *Paris Quadrifolia L. Allo Scalone d'Aune, in luogo erboso (!).

Fam. IRIDACEAE.

*Crocus vernus Wulf. z typicus a) genuinus. - Presso le nevi nelle Vette di Feltre (Bz.!).

Fam. ORCHIDACEAE.

- *Orchis globosa L. Torrioni ad occidente del circo di Cavaren (D P F!).
- MACULATA L. z typica. Alle Pezze, salendo alla Vallazza T. 55); pascoli in cima al Col di Cavai (!).
- Gymnadenia albida (L.) Rich. Vette di Feltre (Montini e Parolini in B.); pascoli sulla vetta del M. Pavione (!) e del M. Vallazza (!); nel circo delle Vette (!) e di Cavaren (!).
- *— odoratissima (L.) Rich. Pascoli rocciosi nel circo di Cavaren (D P F!); luoghi rupestri erbosi presso lo Scalone d'Aune (!).
- *Gymnadenia conopsea (L.) R. Br. Luoghi erbosi nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli sulla cima del M. Vallazza (!).
 - Nigritella Nigra (L.) Rehb. f. a) genuina. Monsampiano e Vallazza (C. in B.; Montini in B. Fl. ital.); luoghi erbosi delle Vette di Feltre (Bz.!); monte Masieron (DPF!); pascoli sulla vetta del M. Pavione (!), del M. Pietina (!) e del M. Vallazza (!).
- *- b) rubra Wettst. Pascoli nel circo di Cavaren (!).

*Platanthera bifolia (L.) Rich. z typica. - Pascoli scendendo dal M. Vallazza a Monsampiano (!).

*Coeloglossum viride (L.) Hartm. - Luoghi erbosi alpini nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo delle Vette (!) e di Cavaren (!). - Oss. In alcuni esemplari le bratte fiorali erano molto sviluppate, così da passare quasi alla var. bracteata (W.).

*Herminium alpinum (L.) Lindl. - Nei pascoli elvati delle Vette di Feltre e di Col di Luna (Bz.!).

EPIPACTIS LATIFOLIA (L.) All. s. l. - Vette di Feltre (Montini in B.).

Fam. SALICACEAE.

Salix phylicifolia L. 3 glabra. - Pascoli rocciosi nel circo di Cavaren (!).

Aurita L. γ grandifolia (Ser.) - Alle Cavalade (T. 144); nel

circo delle Vette (DPF!).

— REPENS L.? - Fra i sassi nelle Vette (Z. 39); in Prael (Z. 78).

SALIX MYRSINITES L. s. l. - Nel Prael (T. 95); Vette di Feltre

(Montini in B.).

— z typica b) Jacquinii [Host.] - In Pietina (Montini in B.).

*— —

| arbuscula (L.) a) genuina - Salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette, in luoghi rocciosi (!); pascoli sassosi salendo dalla malga Monsampiano al M. Vallazza (!).

*___ b) Waldsteiniana (W.) - Pascoli nel circo delle Vette (!)

e di Cavaren (DPF!).

- RETICULATA L. - Nel Prael (T. 94); in Monsampiano (C. in B. Miscell.); al Passett (C. in B. Fl. ital.); nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); nel circo delle Vette (!).

- HERBACEA L. ? - Nel Prael (Z. 72).

— RETUSA L. z typica - Nel Prael (T. 93); al Passett (C. in B. Misc. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz!); presso la vetta del M. Pavione (!); al Passo delle Vette (!), nel circo di Cavaren (!) - Oss. Alcuni esemplari si avvicinano alla var. serpyllifolia (Scop.), ma non tanto da farli ascrivere ad essa.

Fam. BETULACEAE.

*Alnus viridis (Chaix) DC. z typica - Nel circo di Cavaren (!).

Fam. CUPULIFERAE.

*Fagus silvatica L. - Boschi sopra Aune (!).

Fam. URTICACEAE.

*Urtica Dioica L. α typica a) genuina - Nel circo di Cavaren (D P F!); alla malga di Monsampiano (!).

*-- c) hispida (DC.) - Alla malga di Monsampiano (D P F!,!).

Fam. THYMELAEACEAE.

Daphne Cneorum L. s. l. - Presso la malga Vallazza (T. 80); sopra la malga stessa (Z. 84).

—— z typica? - Monte Vallazza (Bolzon in P.).

- *—— γ striata (Tratt.). Nelle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo delle Vette (D P F!) e di Cavaren (!); nei pascoli sassosi della vetta di M. Pavione (!), di M. Vallazza (!) e di M. Pietina (!) Oss. Io non ho mai trovata la forma tipica.
- Mezereum L. Nei boschi delle Vette (Z. 52); nel circo di Cavaren (D P F!,!); nei pascoli sassosi salendo da Monsampiano al M. Vallazza (!).

Fam. SANTALACEAE.

*Thesium alpinum L. & typicum - Nel circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli sulla cima del M. Vallazza (!).

Fam. POLYGONACEAE.

Polygonum viviparum L. - Presso la malga Vallazza (T. 81,!); nei pascoli delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!,!); presso la vetta del M. Pietina (!).

Rumex alpinus L. - Presso la malga di Monsampiano (T. 88, C. in B. Miscell. e Fl. it., D P F!;!) e presso le malghe delle Vette (D P F!).

* - Acetosa L. & arifolius (All.) - Pascoli nel circo delle Vette (!).

*Rumex scutatus L. - Presso le malghe delle Vette (D P F!); in luoghi rocciosi nel circo di Cavaren (!) ed al Passo delle Vette (!).

Fam. CHENOPODIACEAE.

Chenopodium Bonus-Henricus L. - Sopra Aune (C. in B. Miscell. e Fl. it.); presso la malga di Monsampiano (!).

Fam. CARYOPHYLLACEAE.

Alsine verna (L.) Whinb. z typica c) caespitosa [Guss.] - Vallazza e Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!) e presso Monsampiano (!); pascoli rocciosi sulla vetta di M. Pavione (!), M. Pietina (!) e M. Vallazza (!).

— Austriaca (Jacq.) Whlnb. α typica - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.); sul M. Pavione (Bolzon in P.); nei pascoli

sassosi del circo delle Vette (!).

— GRAMINIFOLIA (Ard.) J. F. Gm. - Vette di Feltre, sopra Aune

(Montini in B.).

— CHERLERIA Fenzl - Vallazza, Val del Çiel e Monsampiano (C. in B. Miscell.); Vette di Feltre (Viviani, Montini e C. in B. Fl. it.; Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!).; presso la Vetta del M. Vallazza (!) e del M. Pietina (!).

— LANCEOLATA (All.) M. et K. - Vette di Feltre (Zanardini in

B. Fl. it.); M. Pavione (Bolzon in P.).

Arenaria ciliata L. b) multicaulis (L.) - Vallazza e Val del Çiel (C. in B. Miscell.); Vette di Feltre (Parolini, Montini e C. in B. Fl. it.; Bz.!); nei pascoli sassosi presso le vette dei monti: Pavione (!), Pietina (!), Vallazza (!).

Moehringia Ponae Fenzl α typica - Val di Faora (T. 162); Cavaren (Z. 108); Vette di Feltre (Montini e Paterno in B.).

— Muscosa L. α typica a) genuina - Presso la malga Vallazza (T. 82); nelle rupi sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!). Stellaria nemorum L. - In Monsampiano (T. 89) (1).

*— Media (L.) Cyr. z typica - Presso la malga di Monsampiano (!).

Cerastium alpinum L. & latifolium (L). - Vette di Feltre (Montini in B.).

- *—— & carinthiacum (Vest.) Vette di Feltre (Bz. !); sulle mura del recinto della malga di Monsampiano (!).
- *Cerastium arvense L. z angustifolium Fenzl. Pascoli sassosi sulle pareti del circo di Cavaren (DPF!) e sotto la vetta del M. Pavione !); luoghi ghiaiosi sulla vetta del M. Vallazza (!).
- Silene vulgaris (Moench) Garcke z Vesicaria (Schrad.) Vette di Feltre (Montini in B. Fl. it. [S. uniflora]; Bz.!); pascoli rocciosi nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (D P F!).
- QUADRIFIDA L. (L.) z tipyca a) genuina Sulle Vette di Feltre (C. in B. Miscell. e Fl. it.); pascoli nel circo delle Vette (D P F !.!) e di Cavaren (D P F !.!).
- Alpestris Jacq. M. Pavione (Bolzon in P.).
- ACAULIS L. s. l. Nel circo delle Vette (T. 151, 152; Z. 92); in Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.).
- *—— a) genuina Nei luoghi rupestri delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); nei pascoli sassosi presso la vetta di M. Pavione (!) e di M. Vallazza.
- *—— b) pedunculosa Rchb. Pascoli sassosi sulla vetta del M. Pavione (!).
- *— Saxifraga L. z typica Nel circo di Cavaren (D P F!).
- GYPSOPHILA REPENS L. Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); nei pascoli del circo di Monsampiano (DPF!), di Cavaren (DPF!) e delle Vette (!).
- *Dianthus Caryophyllus L. 7 inodorus L. [Kern.] Nei pascoli elevati delle Vette (Bz.!); nei pascoli sassosi presso la vetta del M. Pietina (!) e del M. Pavione (!); nelle rupi presso lo Scalone d'Aune (!); in Col di Luna (D P F!) e nel circo di Cavaren (D P F!).

Sembrami dubbio che questa specie possa realmente trovarsi in tale località.

- *Dianthus Caryophyllus L. & pygmaeus Bert. Vette di Feltre (Montini in B.); pascoli rocciosi presso la vetta di M. Pavione (!) e di M. Pietina (!).
- * SUPERBUS L. Nelle rocce del circo di Cavaren (D P F!).
- *- Monspessulanus L. & typicus Nel circo di Cavaren (DPF!).
- *—

 * Sternbergii (Sieb. exs.) Pascoli rocciosi sopra la malga

 Vette grandi, salendo al M. Pietina (D P F !,!).

Fam. HYPERICACEAE.

* Hypericum Quadrangulum L. & typicum - Nel circo di Cavaren (D P F!).

Fam. CISTACEAE.

Helianthemum canum (L.) Dun. & italicum (Pers.) b) alpestre [Dun.] - Presso la malga Vallazza (T. 75); sulle Vette (Z. 15; Montini in B.; Bz.!); pascoli sassosi sulla cima del M. Pietina (!) del M. Pavione (!) e nel circo di Cavaren (D P F !,!).

Helianthemum Chamaecistus Mill. 2 rulgare a) obscurum [Pers.]
- Presso la malga Vallazza (T. 74); Vette di Feltre, Vallazza e Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.; Montini in B. Fl. ital.); pascoli sassosi sotto la vetta di M. Pietina (!).

Fam. VIOLACEAE.

Viola biflora L. - Alle Cavalade (T. 139); salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette (!); presso la malga Vette grandi, nella valletta Faora (!).

*— TRICOLOR L. & saxatilis (F. W. Schm.) - Monte Masieron (DPF!).

Fam. CRUCIFERAE.

Arabis alpina L. & typica a) genuina - In Val di Çiel (T. 85, Z. 16); in Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli rocciosi nel circo delle Vette (!)

e di Cavaren (!); sotto la cima del M. Pietina (!) e presso lo Scalone d'Aune (!).

Arabis pumila Wulf. in Jacq. - Vette di Feltre (Montini in B.).
?—Bellidifolia Jacq. - È forse da riferire a questa specie la pianta indicata dal Contarini (in B. Miscell.) sotto il nome di Cardamine nivalis, qualora non si tratti dell' A. alpina che il Contarini confuse spesso con altre specie.

Cardamine resedifolia L. - Vette di Feltre (Montini in B.).

Alyssum cuneifolium Ten. b) Wulfenianum [Bernh.] - Nella Forcella della Zoppa (T. 100); nelle ghiaie delle Vette (Z. 17); nelle Vette di Feltre (Parolini e Montini in B.); sul M. Pavione (Facchini in B.). - Oss. Da me non fu ritrovato.

Draba aizoides L. s. l. - Alle Cavalade (T. 141); in Monsampiano e Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.). - Oss. Probabilmente gli esemplari sono da riferire alla forma seguente: l'unica trovata dal Bizzozero e da me.

— z typica b) tenuifolia Rahb. - Nelle fessure delle rupi nelle Vette di Feltre (Bz.!); fra le rocce sotto la vetta del M. Pietina (!).

Petrocallis Pyrenaica (L.) R. Br. - Nelle rupi delle Vette di Feltre (Montini e Facchini in B.; Bz.!); nelle rupi sotto la vetta del M. Pietina (!).

Cochlearia brevicaulis Facch. — Vette di Feltre (Beggiato in B.) - Oss. Questa interessante specie endemica non fu da me ritrovata.

Hutchinsia petraea (L.) R. Br. - Alla forcella della Zoppa, verso settentrione (T. 99).

*Capsella Bursa-pastoris (L.) Moench z typica var. ruderalis Rouy et Fouc. a) genuina. - Nella malga di Monsampiano (D P F!).

*- - - b) subacaulis Rouy et Fouc. - Nella malga di Monsampiano (!).

Aethionema saxatile (L.) R. Br. - Alla Forcella della Zoppa, verso settentrione (T. 101); nelle frane delle Vette (Z. 95).

Theaspi montanum L. 3 praecox (Wulf.) - Sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.).

*- ROTUNDIFOLIUM (L.) Gaud. - Nelle frane delle pareti del

circo delle Vette (DPF!,!) e di Cavaren (!); fra le rocce sulla vetta di M. Pavione (!) e di M. Pietina (!).

Biscutella laevigata a typica d) lucida (D C.) - Sul M. Vallazza (C. in B. Misc. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); pascoli rocciosi presso la malga di Monsampiano (!); nel circo di Cavaren (D P F!,!); sotto la vetta del M. Pavione (!) e M. Pietina (!); in cima al M. Vallazza (!).

Fam. PAPAVERACEAE

Papaver alpinum (L.) & pyrenaicum (W.). - Alla Forcella di Zoppa (T. 102); nel Prael (Z. 90); in Val di Çiel e Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Parolini e Montini in B.; Rossi in Bz.!); lungo la strada che dalla malga Monsampiano conduce in Cavaren (D P F!,!); pascoli rocciosi del Col di Zoppa (!).

Fam. RANUNCULACEAE.

*CLEMATIS ALPINA (L.) Mill. - Nelle fessure delle rupi nelle Vette di Feltre (Bz.!).

THALICTRUM AQUILEGIFOLIUM L. - Nella Valle di Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.).

FOETIDUM L. β minus (L.). - Nel circo delle Vette (T. 147).
 - γ elatum (Jacq.) - Presso la malga Pietina (Facchini in B.).

- ANGUSTIFOLIUM L. & flavum (L). - Nelle frane delle Vette (Z. 68).

Anemone alpina L. & typica. - Al Passett (T. 107); nelle Vette di Feltre (Z. 21,29); luoghi rocciosi sulle pareti del circo di Cavaren (DPF!,!) e delle Vette (DPF!); pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pietina (!).

— NARCISSIFLORA L. - Monsampiano (Z. 87); nelle Vette di Feltre (Parolini e Montini in B., Bz.!); nelle frane al Passo delle Vette (!) e sulle pareti del circo di Cavaren (!). - Oss. Alcuni degli esemplari da me raccolti non presentano che due o tre fiori, e si avvicinano quindi alla forma dubia [Bell.].

*Anemone Baldensis L. - Pascoli sassosi sotto la vetta del M. Pietina (!).

- Ranunculus alpester L. z typicus. Nei sassi delle Vette (Z. 82); nelle Vette di Feltre: Monsampiano e Vallazza (C., Moretti, Montini, Parolini in B.); presso le nevi nelle Vette (Bz.!); nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!); fra le rocce erbose al Passo delle Vette (!) ed in cima al M. Pavione (!).
- Seguieri Vill. Nel circo delle Vette (T. 148); nel Prael (Z. 99); sulla Vallazza e in Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Montini in B.); fra le rocce sotto la cima del M. Pietina (!).
- ACONITIFOLIUS L. s. l. Nel circo delle Vette (T. 149) e di Cavaren (Z. 35).
- Thora L. Al Passett (T. 117); sul M. Masieron (DPF.!).
- * GERANIIFOLIUS Pourr. z typicus b) gracilis [Schleich]. Nel circo di Cavaren (DPF!).
- [5 montanus (W). · Al Passett (T. 109); nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!) ed al Passo delle Vette (!). · Oss. La distinzione fra questa varietà e la precedente non è sempre molto facile, esistendo esemplari che stanno fra l' una e l'altra.
- POLYANTHEMOS L. γ nemorosus (DC.). Vette di Feltre (Montini in B.).
- Lanuginosus L. a) genuinus. Vallazza e Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); presso le malghe di Monsampiano (!) e delle Vette (D P F!).
- *Delphinium elatum L. & typica. Vette di Feltre (Montini in B.).

 *Delphinium elatum L. & intermedium (Sol. in Ait.) b) dubium Rouy et Fouc. Fra i sassi nelle Vette (Bz.!); sulle pareti occidentali del circodi Cavaren (D F P!); fra le rocce al passo delle Vette (!) Oss. Varia nelle foglie a lacinie più o meno strette e nei fiori talvolta a calice biancastro.
- [3 montanum (DC.)? Presso la malga Vallazza (T. 59, Z. 34); nelle Vette di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.) Oss. Non so se possa trattarsi realmente di questa varietà, avendo io sempre riscontrata la precedente, caratterizzata dall' avere i carpelli glabri.
- Aconitum Napellus L. a) vulgare [DC.]. Presso la malga Vallazza (T. 57, Z. 6); nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!);

nelle frane sulle pareti del circo di Cavaren (D P F !,!) ; scendendo dalla Vallazza a Monsampiano (!)

Aconitum Anthora L. - Presso la malga Vallazza (T. 58, Z. 7).

Oss. Io non ho ritrovata questa specie.

- LYCOCTONUM L. s. /. - Discendendo dalle Vette ad Aune (Z. 22); nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

*— — z typicum d) ranunculifolium [Rehb.]. - Pascoli rocciosi sulle pareti del circo di Cavaren (D P F!,!); sopra lo Scalone d' Aune (!).

Fam. SAXIFRAGACEAE.

Parnassia palustris L. - Al Passett (T. 114); nel circo di Cavaren e delle Vette (DPF!).

Saxifraga rotundifolia L. a) genuina. - Vette di Feltre (Montini in B.); presso la malga Vette grandi, nella valletta Faora (!); nel circo di Cavaren (D P F!).

— Petraea L. var? - Sopra le malghe delle Vette. (T. 153). Oss. Non saprei proprio cosa possa essere la "S. an petraea, flore purpureo " citata dal Tita per questa località. La
pongo qui con dubbio, ma credo più probabile si tratti di
altra specie.

— SEDOIDES L. z typica a) genuina. - Vette di Feltre (Montini in B. vol. V); nei pascoli del circo delle Vette (D P F!) e di Cavaren (!).

* - - L) Hohenwartii. [Vest. ex Sternb.]. - Nella valletta Faora, presso la malga Vette grandi (!).

— MUSCOIDES All. α typica. - Vette di Feltre (Montini in B. [S. moschata [β]; Bz.!); pascoli sassosi nel circo delle Vette (D P F!,!) e sulla cima di M. Pavione (!) M. Pietina (!) e M. Vallazza (!).

- Androsacea L. - Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!).

— мозсната Wulf. - Vette di Feltre (Montini in B. vol. V.); pascoli nel circo di Cavaren (!). Oss. Gli esemplari da me raccolti mi sembrano riferibili alla forma d) integrifolia Koch.

*— stellaris L. a) genuina. - Pascoli umidi nel circo di Cavaren (!).

— AUTUMNALIS L. b) aizoides [L.]. - Nei sassi delle Vette (Z. 86); sulle Vette di Feltre (Montini in B.); nei pascoli umidi del

circo di Cavaren (D P F!) e delle Vette (!); scendendo dalla Vallazza a Monsampiano (!)

*Saxifraga bryoides L. z typica. - Nel circo di Cavaren (1) PF!).

- митата L. Sopra Aune (Montini in В.); nel circo di Cavaren (D P F!).
- Atzoon Jacq. z typica a) genuina. Presso la malga Vallazza (T. 63); fra i sassi nelle Vette (Z. 28, 76; Bz.!); sul M. Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nel circo di Cavaren (DPF!); nei pascoli rocciosi della vetta di M. Pavione (!), di M. Vallazza (!) e di M. Pietina (!).
- 5 Hostii (Tausch). Sul M. Vallazza (T. 62; C. in B.) e sul M. Pavione (Bolzon in P.); nelle rupi sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!).
- Cotyledon L.? Sul M. Vallazza (T. 61).
- CAESIA L. s. l. Alle Cavalade (T. 140). Oss. Probabilmente da riferirsi alla varietà seguente.
- B squarrosa (Sieb.). Vette di Feltre (Montini in B.); rupi in Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); in Val di Çiel e presso Cimonega (Bolzon in P.).
- Burseriana L. In Val di Çiel (C. in B. Miscell e Fl. it; Bolzon in P.); nelle rupi sotto la cima del M. Pietina (!).
- OPPOSITIFOLIA L. a) genuina. Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Montini in B.); fra le rocce sotto la cima del M. Pietina (!).

Fam. CRASSULACEAE.

- *Sempervivum Funkti F. Braun. Piazza del Diavolo (D P F!).
 Sedum roseum (L.) Scop. Presso la malga Vallazza (T. 60);
 presso la malga delle Vette (grandi?) (Z. 2); Vette di Feltre
 (Montini in B.); nel circo di Cavaren (D P F!); M. Pavione
 (Bolzon in P.): nelle spaccature delle rupi salendo da Aune
 al Col di Cavai (!); in cima al Col di Cavai (!); nella valletta Faora presso la malga Vette grandi (!); nelle rupi presso
 lo Scalone d' Aune (!); sotto la Vetta del M. Pietina. (!)
- ATRATUM L. Monte Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nel circo di Cavaren (!); presso la malga di Monsampiano fra i sassi (!).

891

*Sedum hispanicum L. - Nelle rupi sulle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (!); sulle rupi muscose sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!); fra i sassi presso la malga di Monsampiano (!).

Fam. ROSACEAE.

DRYAS OCTOPETALA L. - Sopra le malghe delle Vette (T. 157); nelle rupi delle Vette. (Z. 13; Montini in B.; Bz!); nelle rupi al Passo delle Vette (!), nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!) e sotto la cima del M. Pietina (!).

Geum rivale L. - In Cavaren (T. 127); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F !,!); presso la malga di Monsampiano, fra i

sassi (!).

— MONTANUM L. - In Cavaren (T. 128); nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); pascoli rocciosi in cima al M. Pavione (!).

-- REPTANS L. - Vette di Feltre (Montini in B.) - Oss. Io non ho ritrovata questa specie ma soltanto, di questa sezione, la pre-

cedente.

POTENTILLA NITIDA L. - Sopra le malghe delle Vette (T. 156); Cavaren (Z. 71); Vette di Feltre (De Roit e De Visiani in B.; Bz!); Cavaren e Vette (Bolzon in P.); rupi alla Piazza del Diavolo (D P F!).

*— VERNA L. ε salisburgensis (Haenk.) a) genuina - Pascoli nel circo delle Vette (D P F!.!) e di Cavaren (!); presso Monsampiano (!); pascoli rocciosi presso la cima di M. Pavione (!)

e di M. Pietina (!).

— нікта L.? - Nelle Vette (Z. 124).

Alchemilla vulgaris L. s. l. - Presso la malga Vallazza (T. 71).

*—— z alpestris (F. W. Schm.) d) connivens [Buser]. - Pascoli nel circo di Cavaren (DPF!,!); presso la malga Vette grandi (!).

*-- γ hybrida (F. W. Schm.) c) cinerea [Buser] - Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!) e

sulla vetta del M. Vallazza (!).

*Rosa alpina L. & pyrenaica (Auct., non Gouan) - In Monsampiano (DPF!); nelle rocce sotto lo Scalone d'Aune (!).

Cotoneaster integerrima Medic. - Alle Cavalade (T. 143).

Pirus Chamaemespilus (L.) Ehrb. - Alle Cavalade (T. 142); sulla strada che dalla malga di Monsampiano porta in Cavaren (D P F!.!).

Fam. LEGUMINOSAE.

* Genista tinctoria L. - Sulla cima del Col di Cavai (!) - Oss. Gli esemplari da me raccolti sono piuttosto bassi (2-3 dm.) ma non si possono riferire alla var. γ humilis Ten. perchè le foglie ed i calici non sono punto pelosi. Con ogni probabilità trattasi di una semplice variazione altitudinare della forma tipica.

- Radiata (L.) Scop. - Vette di Feltre (Montini in B.).

Trifolium Pratense L. & collinum Gib. et Belli - Vette di Feltre (Montini e De Visiani in B.); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!) e presso la malga Monsampiano (!); rocce erbose sotto lo Scalone d'Aune (!).

— PALLESCENS Schreb. - Alle Pezze e sulla Vallazza (C. in B. Miscell.); nelle Vette di Feltre (Montini in Gibelli e Belli; Bz.!); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F !,!) e delle Vette (D P F !,!); presso la vetta di M. Pavione (!) e di M. Pietina (!).

?— FILIFORME L. - Alle Pezze e sulla Vallazza (C. in B. miscell.) - Oss. Fra le piante elencate dal Contarini è anche questo Tr. filiforme?, sul quale il Bertoloni non si pronuncia perchè non vide gli esemplari. Può darsi che trattisi realmente di questa specie, ma non avendola io raccolta non ardisco pronunciarmi in merito.

Anthyllis Vulneraria L. & alpestris (Kit.) - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz!); pascoli nel circo di Cavaren (DPF!,!) e sulla vetta del M. Vallazza (!), del M. Pietina (!) e del M. Pavione (!) - Oss. Gli esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma pallidiflora [Jord.]

* Lotus corniculatus L. & alpinus (Schl. ex Ser.) - Nei pascoli del circo di Monsampiano (D P F!) e di Cavaren (!); presso la vetta di M. Vallazza (!) e di M. Pietina (!).

Astragalus depressus L.? - Nei pascoli di Cavaren (T. 134; Z. 4).

— Frigidus (L.) A. Gray - Col di Luna (Montini in B.).

Astragarus alpinus L. - Cavaren (Z. 1); Vette di Feltre (Montini in B.).

— MONTANUS L. s. l. - In Cavaren (T. 133; Z. 12) - Oss. Pro-

babilmente trattasi della varietà seguente.

- *—— γ Parcopassuae Burnat b) neglectus Fiori Nelle Vette di Feltre (Bz.!) Nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!).
 - CAMPESTER L. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).
- Cicer L. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

* COLUTEA ARBORESCENS L. - In Cavaren (D P F!).

*Hippocrepis comosa L. z typica - Nei pascoli elevati delle vette di Feltre (Bz.!); nei pascoli rocciosi del circo di Cavaren (D P F!) ed al Passo delle Vette (!).

Hedysarum obscurum L. & typicum - Vette di Feltre (Parolini, Moretti, Zanardini e Ambrosi in B.; Bz.!); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!) e sulla cima di M. Pavione (!).

*Lathyrus Linnael Rouy z Gmelinii (Rouy) - Nel circo di Cavaren (DPF!).

VICIA CRACCA L. s. l. - Alle Pezze (C. in B. Miscell. e Fl. it.).

Fam. OENOTHERACEAE.

EPILOBIUM ANGUSTIFOLIUM L. - Nella Valletta Faora (T. 167).

* — ALPINUM L. & alsinaefolium (Vill.) - Nel circo delle Vette (DPF!) e fra le rocce presso la fontana dentro il recinto della malga di Monsampiano (!).

— TRIGONUM Schrank - Sulle Vette di Feltre (Montini in B. vol. V); presso la malga delle Vette grandi (D P F!); salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette, presso la fontana Cesta (!).

Fam. UMBELLIFERAE.

Astrantia major L. - Nelle Vette (Z. 18) - Oss. Probabilmente fu raccolta in località bassa, nei boschi.

*Bupleurum graminifolium Vahl - Al Passett (T. 120?); in Monsampiano (D P F!); nelle rocce erbose sotto la vetta di M. Pietina (!). Bupleurum ranunculoides L. & typicum - Vette di Feltre (Montini e Facchini in B.); in Cavaren (D P F!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pietina (!).

* — —

gramineum (Vill.) - In Cavaren (DPF!) e sotto la vetta di M. Pietina (!); insieme col tipo.

Pimpinella Saxifraga L. & hircina (Mill.) b) alpestris Spr. in Schult. - Nei sassi delle Vette (Z. 88); sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.; !) in Cavaren (D P F!).

Sesell annuum L. - In Cavaren, nelle Vette ed in Monsampiano (Z. 3,81?).

MEUM MUTELLINA (L.) Gaertn - Sopra le malghe delle Vette (T. 160).

*Ferula Ferulago L. - Nel circo di Cavaren (DPF!).

Peucedanum Ostruthium (L.) Koch - Al Passett (T. 115).

Heracleum Sphondylium L. s. l. - Al Passett (T. 116). Oss. Probabilmente trattasi della varietà seguente:

γ e^legans (Jacq.) - Presso la malga Pietina (Facchini in B. vol. V).

— ξ pyrenaicum (Lam.) b) Pollinianum [Bert.] - Vette di Feltre (Facchini e Montini in B., vol. V); in Cavaren (D P F!) e allo Scalone d'Aune, presso lo stillicidio (!).

Laserpitium Latifolium L. s. /. - Al Passett (T. 108); nelle Vette (Z. 79).

*-- b) asperum [Crantz] - In Cavaren (D P F!).

- Siler L. - Nelle Vette (Z. 117).

*Chaerophyllum hirsutum L. - Nel circo di Cavaren e delle Vette (D P F!); presso la malga di Monsampiano (!). - Oss. Gli esemplari sono riferibili alla var. γ elegans (Gaud.).

- Aureum L. - Alle Pezze (C. in B. Miscell. e Fl. ital.)

ATHAMANTHA CRETENSIS L. z typica a) genuina - Nella Val di Faora (T. 161); nei pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pietina (!).

Fam. POLYGALACEAE.

*Polegala vulgaris L. γ alpestris (Rehb.) - Pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!) e del M. Pietina (!).

Fam. GERANIACEAE.

- *Geranium Phaeum I. & typicum. In Monsampiano e Cavaren (DPF!).
- SILVATICUM L. α typicum. Al Passett (T. 112); nelle Vette
 (Z. 94); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F !,!).
- PRATENSE L. Sopra le malghe delle Vette (T. 155).
- Linum perenne L. & alpinum (L.) b) leve (Scop.). Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!,!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!) e scendendo dal M. Vallazza a Monsampiano (!).
- NARBONENSE L. Nelle Vette (Z. 125).

Fam. EUPHORBIACEAE.

- Euphorbia dulcis L. Sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.; Parolini in B.).
- *— Cyparissias L. a) genuina Pascoli rocciosi sotto lo Scalone d' Aune (D P F !,!).

Fam. ERICACEAE.

- Pirola uniflora L. Nei boschi scendendo dalle Vette (Z. 120).
- ROTUNDIFOLIA L. Nei boschi delle Vette (Z. 119). Oss. Tanto questa specie quanto la precedente furono con ogni probabilità raccolte sotto i 1500 m.
- Rhododendron hirsutum L. a) genuinum Presso la malga Vallazza (T. 72); nelle Vette (Z. 19); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!,!); salendo da Monsampiano alla Vallazza (!); presso lo Scalone d' Aune (!); presso la vetta di M. Pietina (!).
- FERRUGINEUM L. a) genuinum Presso la malga Vallazza (T. 73); nelle Vette di Feltre (Bz.!); in Cavaren (D P F!,!); salendo da Monsampiano al M. Vallazza (!).
- Rhodothamnus Chamaecistus (L.) Rehb. Vette di Feltre (Montini in B.; Bz!); pascoli sassosi nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); nelle rupi al Passo delle Vette (!).
- Loiseleuria procumbens (L.) Desv. Presso la malga Vallazza (T. 76); in Monsampiano ed altrove (Z. 14); nel circo delle Vette (!).

- *Erica carnea L. a) genuina Nelle rocce sulle pareti del circo di Cavaren (DPF!,!) e sotto la vetta del M. Pietina (!).
 - Arctostaphylos alpina (L.) Spr. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).
- *Vaccinium uliginosum L. Pascoli sassosi nel circo di Cavaren (DPF!,!) e delle Vette (!); sulla vetta del M. Vallazza (!).
 - Myrtillus L.? In Cavaren (T. 126).

Fam. PRIMULACEAE.

Primula farinosa L. - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.)

- LONGIFLORA All. Nelle Vette di Feltre (C. in B. Miscell. e Fl. it; Zanardini in B.); pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!).
- Auricula L. s. l. Presso la malga Vallazza e in Val Faora (T. 83).
- 3 Balbisii (Lehm.) a) genuina. Nei sassi delle Vette (Z. 96); in Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nei sassi della malga di Monsampiano (!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!).
- VILLOSA γ viscosa (Vill.) Velle vette di Feltre (Moretti in B.). Androsace villosa L. α typica. - In Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Parolini in B.); pascoli rocciosi salendo dalla malga Vallazza alla vetta del monte (!).
- Cortusa Matthioli L. Val di Çiel e Val Faora (T. 84); Val di Çiel (Z. 32); Val di Çiel e Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it); Vette di Feltre (Facchini in B.; Bz.!); nelle rocce della valletta Faora (P. D F!,!); rupi al Passo delle Vette (!) ed allo Scalone d' Aune, presso lo stillicidio (!).
- *Soldanella alpina L. z typica. Pascoli umidi nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!) vicino alla neve; presso la vetta del M. Vallazza (!) e del M. Pavione, in luogo asciutto (!).
- *— γ pusilla (Baumg.) Vette di Feltre (Montini in B. vol. V); ai Podoc, presso il Col di Luna (D P F!).

Fam. GENTIANACEAE.

- Gentiana Lutea L. Alle Cavalade (T.107); sulle Vette (Z. 107).

 ACAULIS L. s. l. Monsampiano (C. in B. Miscell.).
- *- z Clusii (Perr. et Song.) Nei pascoli elevati delle Vette

di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!); sulla vetta del M. Vallazza (!). del M. Pietina e (!) del M. Pavion e (!), dove trovai anche esemplari facenti passaggio alla varietà seguente.

- *Gentiana acaulis à alpina (Vill.) Pascoli nel circo di Cavaren (!).
 - VERNA L. s. l. Nel piano delle Vette (Z. 102, 103) ed in Monsampiano (Z. 115).
- z typica a) genuina. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!); sulla cima del M. Pavione (!).
- *- b) elongata [Haenke]. Pascoli nel circo di Cavaren (DPF!,!).
- *— NIVALIS L. a) genuina. Nei circhi di Cavaren e delle Vette (D P F!); nei pascoli sulla cima del M. Vallazza (!).
- *— CAMPESTRIS L. z typica a) genuina. Sul M. Pavione (DPF!) Oss. Esemplare unico, molto ridotto (3-4 cm.) e semplice.
- *— Amarella L. θ obtusifolia (W.) a) genuina. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli in cima al Col di Cavai (!).
- β calycina (Wettst). In Monsampiano (Z. 115).

Fam. BORRAGINACEAE.

Myosotis alpestris Schmidt. - Sulla Vallazza e in Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it); nelle Vette di Feltre (Bz!); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); nei pascoli sassosi salendo da Monsampiano alla Vallazza (!) ed in cima al M. Pavione (!) - Oss. Gli esemplari raccolti variano alquanto nella lunghezza dell' infiorescenza e nella grandezza dei fiori, così da passare quasi, in alcuni, a M. silvatica.

Fam. SCROPHULARIACEAE.

- *Verbascum nigrum L. z typicum a) genuinum. Sopra lo Scalone d' Aune (!).
- *— γ lanatum (Schrad). Nel circo di Cavaren (D P F!).

 Linaria alpina (L.) Mill. α typica a) genuina. Nel piano delle

 Vette (T. 150, Z. 174); sulle Vette di Feltre (Montini in B.;

 Rossi in Bz.!); rocce presso la vetta del M. Pavione (DPF!,!);

 e del M. Pietina (!); frane sulle pareti del circo delle Vette (!)

e di Cavaren (!).

- *Scrophularia canina L. & Hoppei (Koch) a) genuina. Nei luoghi sassosi delle Vette (Bz!); pascoli sassosi in Monsampiano (D P F!); nel circo delle Vette e di Cavaren (!); fra le rocce al Passo delle Vette (!) ed in cima al M. Pavione (!).
 - Veronica lutea (Scop.) Wettst. Vette di Feltre (Bolzon in P. [Pederota Ageria]).
- Bonarota L. a) genuina. Presso la malga Vallazza (Т. 79); in Cavaren (Z. 89); sulla Vallazza ed in Cavaren (Bolzon in P.); nel circo di Cavaren (D P F!,!), al Col di Zesta (!), nelle rupi allo Scalone d' Aune (!).
- -— Beccabunga L. Nel recinto della malga di Monsampiano presso l'acqua (!).
- *— Chamaedrys L. a) genuina. Salendo dal Col di Cavai al passo delle Vette (!)
- *- APHYLLA L. & typica Nel circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!); al Passo delle Vette (!); sui monti Vallazza (!), Pavione (!) e Pietina (!).
- FRUTICULOSA L. α typica? Presso la malga Vallazza (T. 69;
 C. in B. Fl. it). Oss. Io non ho trovata questa forma, ma solo la seguente.
- † fruticans (Jacq.). Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Bz!); nel circo di Cavaren (D P F!); pascoli sassosi salendo dalla malga Vette grandi al M. Pietina (!) ed in cima al M. Pavione (!).
- SERPYLLIFOLIA L. α typica. Presso la malga Vallazza (T. 70);
 nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette D P F!,!).
- * BELLIDIOIDES L. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (DPF.!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).
 - ALPINA L. a) glabra Bég. Nelle Vette di Feltre (Z. 116);
 nel circo delle Vette (D P F!).
- *Euphrasia salisburgensis Funck in Hpe. γ Portae (Wettst.) Rupi sotto lo Scalone d'Aune (!).
- OFFICINALIS L. s. l. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).
 + η minima (Jacq. in Schleich.) d) pulchella [A. Kerner]. Nel eirco di Cavaren (D P F!).
 - Bartsia alpina L. a) genuina. Alle Cavalade (T. 138); pascoli nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!); al Passo delle

Vette (!) ed al Col di Zesta (!); sulla vetta del M. Vallazza (!); al Col di Zoppa (!).

*Rhinanthus Alectorolophus (Scop.) Poll. & Freynii (Sterneck)? - Pascoli in cima al Col di Cavai (!).

*— ANGUSTIFOLIUS Gmel. & lanceolatus (Sterneck) a) genuinus. Nei pascoli elevati delle Vette (Bz.!) presso la malga di
Monsampiano (!) e nel circo delle Vette (!).

* — γ subalpinus (Sterneck) b) brevifolius Bég. - Nel circo delle Vette (D P F!).

Pedicularis verticillata L. a) genuina. - In Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (DPF!,!) e delle Vette (!); salendo dalla malga di Monsampiano al M. Vallazza (!); al Col di Zoppa (!).

Pedicularis rostrata L. s. l. - Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. 53); in Cavaren (Z. 85); nelle Vette di Feltre (Montini in B.). - Oss. Io non ho trovata la forma tipica ma solo la varietà seguente.

*— — \$\beta Jacquinii (Kock). - Nei pascoli elevati delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (DPF!) e delle Vette (!), nei pascoli sassosi in cima al M. Vallazza (!) ed al Col di Zoppa (!).

— SILVATICA L. - Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. 54).

* — comosa L. - Pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!).

— Foliosa L. - Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. 52); sulla Vallazza ed altrove nelle Vette di Feltre (Z. 5).

— ROSEA Wulf. in Jacq. z typica. Vette di Feltre (ex herb. Spranzi!; Bolzon in P.).

Fam. LABIATAE.

AJUGA GENEVENSIS L. - Sul M. Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. ital.)

- Pyramidalis L. - Nei prati delle Vette (Z. 49).

TEUCRIUM BOTRYS L. - Sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.).

*Brunella vulgaris L. z typica a) genuina. - Pascoli in cima al Col di Cavai (!).

- * — γ grandiflora L. a) genuina. Pascoli nei circhi di Cavaren e delle Vette (DPF!,!).
- * Galborsis Tetrahit L. & typica a) Reichenbachii (Reut). Nel circo delle Vette (DPF!).
- Lamium Galeobdolon (L.) Crantz s. l. Al Passett (T. 110).
 Oss. Probabilmente trattasi della forma seguente.
- * — c) montanum [Pers.]. Sopra lo Scalone d'Aune, in luogo ombroso (!).
- *Stachys officinalis (L.) Trev. z typica. Pascoli in cima al Col di Cavai (!).
- Alopecurus (L.) Benth. β Jacquinii Briq. Vette di Feltre (Montini in B.; Bolzon in P.); pascoli in cima al Col di Cavai (!) e nel circo di Cavaren (DPF!,!).
- *— RECTA L. & typica a) genuina. Nel circo di Cavaren (D P F!).

 HORMINUM PYRENAICUM L. a) genuinum. Nelle Vette di Feltre

(Montini in B.); nei pascoli rocciosi presso il Passo delle Vette (!).

Satureja alpina (L.) Scheele s. l. - Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. 56); nelle Vette (Z. 77) ed in Cavaren (Z. 104). - Oss. Di questa specie io ho sempre trovata la forma seguente.

*— — α typica b) latior Briq. - Sul M. Pavione (DPF!); nel circo di Cavaren (DPF!,!); nei pascoli sassosi presso la malga di Monsampiano (!); sulla cima del Col di Cavai (!).

*Thymus Serpyllum L. & subcitratus (Schreb. in Schw. et Koerte).

Pascoli nel circo di Cavaren (DPF!,!) e presso la malga di Monsampiano (!); pascoli rocciosi sulla vetta di M. Vallazza (!), M. Pavione (!) e M. Pietina (!). - Oss. Parecchi esemplari sono riferibili alla forma humifusus Rehb.; altri fanno quasi passaggio alla varietà seguente.

*— —

E polytrichus Kern. ap. Borb. b) carniolicus Borb. - Rupi sotto lo Scalone d' Aune (!).

Fam. LENTIBULARIACEAE.

Pinguicula vulgaris L. s. l. - In Cavaren (T. 131); nelle Vette (Z. 97); pascoli erbosi nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (D P F!,!); pascoli rocciosi presso la vetta del M. Vallazza (!) del M. Pietina (!) e del M. Pavione (!.

*— Alpina L. - Pascoli nel circo delle Vette (!). - Oss. Pochissimi individui sparsi in mezzo a quelli della specie precedente.

Fam. GLOBULARIACEAE.

*Globularia cordifolia L. z typica a) integrifolia Ten. - Presso la malga Vallazza (T. 64); nei pascoli sassosi del circo di Cavaren (D P F!); sotto la vetta del M. Pietina (!) e salendo dalla malga Vallazza alla cima del monte (!).

Fam. PLANTAGINACEAE.

*Plantago major L. z typica a) genuina. - Pascoli nel circo di Cavaren (DPF!). - Oss. Individui molto ridotti.

— макітіма L. β serpentina (Vill.). - In Cavaren (Z. 11). -

Fam. RUBIACEAE.

*Galium verum L. & typicum b) angustissimum Wallr. - Nei pascoli in cima al Col di Cavai (!).

*- SILVESTRE Pollich. γ anisophyllum (Vill.) - Sul M. Masieron (D P F!); nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); pascoli in cima al Col di Cavai (!), al M. Vallazza (!), M. Pavione (!) e M. Pietina (!).

Fam. CAPRIFOLIACEAE.

*Sambucus racemosa L. a) genuina. - In Monsampiano (DPF!).

Fam. VALERIANACEAE.

- *Valeriana tripteris L. α typica. Nel circo di Cavaren (DPF!); nella valletta Faora (!) e presso lo Scalone d'Aune (!).
- MONTANA L. z typica a) genuina. In Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Bz. !); luoghi rupestri nel circo di Cavaren (DPF!,!) e presso la malga di Monsampiano (!); nella valletta Faora (!).

- ELONGATA L. - Vette di Feltre (Bolzon in P.).

— SAXATILIS L. - Presso la malga Vallazza (T. 78; C. in B. Miscell. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Bz.!); nelle rupi sotto lo Scalone d'Aune (!).

Fam. DIPSACACEAE.

Succisa Pratensis Moench. - Al Passett (T. 119).

Knautia arvensis (L.) Coult. s. l. - Al Passett (T. 118); nelle Vette (Z. 112).

* — Silvatica (L.) Duby α typica c) mollis Hausm. - In Monsampiano e Cavaren (D P F!).

Fam. CAMPANULACEAE.

Phyteuma hemisphaericum L. s. l. - Nel Prael (T. 91) e sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.)

— — z typicum. - Nelle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!) e delle Vette (D P F!,!).

*- - β graminifolium (Sieber). - Nel circo delle Vette, coltipo (!).

- Sieberi Spr. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); sul M. Pavione (ex herb. Boissier in P.); nei pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pietina (!).
- Orbiculare L. s. l. In Cavaren (T. 129); al Passett (Z. 20); in Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.). Oss. Io ho sempre trovata la varietà seguente.

*- — è ellipticifolium (Vill.) - Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (DPF!,!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).

— Michelii All. s. l. - Sulla Vallazza (C. in B. Miscell.). - Oss. Io ho trovata solo la forma seguente (!).

— — a) angustissimum Koch. - Pascoli in cima al Col di Cavai (!).

— SPICATUM L. Alle Cavalade (T. 145).

— сомовим L. - Sopra le malghe delle Vette (Т. 154); nelle Vette di Feltre (Вz.!).

Campanula barbata L. s l. - Nella Val Faora (T. 163).

*—— a) genuina. - Nelle Vette di Feltre (Bz.!) pascoli nel circo di Cavaren (DPF!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).

*— — b elatior Bruegg. - Pascoli in cima al Col di Cavai (!).

*— GLOMERATA L. - Nei pascoli delle Vette di Feltre (Bz.!) -

JISTON S

Oss. L'esemplare raccolto dal Bizzozero, ed ora un po' guasto, non si presta ad un'esatta determinazione; sembrami però si possa avvicinare alla forma farinosa (Andr. in Bess.).

*Campanula caespitosa Scop. - Rocce e pascoli rocciosi sotto la cima del M. Pietina (!). - Oss. Raccolsi insieme esemplari riferibili alla forma a) genuina ed alla forma c) pygmaca Bég.

— вотимительных L. s. l. - Sopra le malghe delle Vette (Т. 158, 159) ed in Monsampiano (С. in В. Miscell. e Fl. it.)

*— — θ Scheuchzeri (Vill.). - Pascoli sassosi nei circhi di Cavaren e delle Vette (D P F!,!).

*- — : linifolia (Scop.). — Sul M. Masieron (D P F!); forma a fiore bianco; pascoli rocciosi sulle pareti del circo di Cavaren (!).
— Trachelium L. b) albiflora Terr. N. - Nelle Vette (Z. 118).

Fam. COMPOSITAE.

- *Adenostyles alpina (L.) Bl. et Fing. z glabra (DC) a) genuina.
 Nel circo di Cavaren (D P F!).
 - (L.) γ Alliariae (Kern.) a) genuina. Vette di Feltre (Montini in B.); nel circo di Cavaren (DPF!); presso la malga di Monsampiano (!).
 - Homogyne alpina (L.) Cass. z typica. Al Passett (T. 122); nelle rupi delle Vette (Z. 100, 105; Montini in B.; Bz.!); pascoli sassosi sulla vetta del M. Pavione (!) e del M. Vallazza (!); nel circo di Cavaren (!).
 - β discolor (Cass.). Al Passet (T. 121).
 - Senecio abrotanifolius L. In Cavaren (T. 123); nelle Vette (Z. 101; Bz.!; Bolzon in P.); sulla Vallazza ed in Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.; Moretti e Montini in B.); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); in cima al Col di Cavai (!).
 - Jacobaea L. s. l.? Sulla Vallazza (C. in B. Miseell.) Oss. Il Contarini ha una pianta sotto il nome di S. dentatus? ed il Bertoloni, non avendo visto gli esemplari, non si pronuncia in merito. Noi crediamo debba trattarsi di una forma del S. Jacobaea.
 - Senecio Doronicum L. s. l. In Cavaren (T. 135); nelle Vette di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.).

- Senecio Doronicum z typicus b) Barrelieri [Gouan] Nel circo di Cavaren (D P F!).
- * ALPINUS (L.) Scop. z cordifolius Rehb. Presso la malga di Monsampiano (D P F !,!) e delle Vette (D P F !).
- *— † appendiculatus Sacc. a) genuinus Presso la malga di Monsampiano, promiscuamente alla varietà precedente (!).
 - ALPESTER (Hpe). DC. Nelle Vette (Z. 23); sopra Aune (C. in B. Miscell. e Fl. it.).
- Doronicum Grandiflorum Lam. s. l. Nei sassi di diverse valli nelle Vette (Z. 38,91); sulle Vette di Feltre (Montini, Ambrosi e Parolini in B.). Oss. Io ho trovato, di questa specie, solo la forma seguente.
- * β hirsutum (Lam.) a) glandulosum G. Beck. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); in Monsampiano e Cavaren (D P F!,!); nelle franc salendo dalla malga Vette grandi al M. Pietina (!).
- *Arnica montana L. a) genuina Nel circo di Cavaren (D P F!); in cima al Col di Cavai (!) ed al M. Vallazza (!); presso la vetta del M. Pietina (!).
- — c) angustifolia Duby Nel Prael (T. 96); in Cavaren (DPF!).
- *Bellidiastrum Michelii Cass. a) genuinum Presso la malga Vette grandi, nelle rocce (!).
- * b) ovatum Fiori Nel circo delle Vette (D P F!); pascoli presso la vetta di M. Vallazza (!), M. Pavione (!) e M. Pietina (!).
- Aster alpinus L. z typicus In Cavaren e presso la malga Vallazza (T. 65); nelle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!) e presso lo Scalone d'Aune (!). Oss. Fra gli esemplari raccolti (che mi sembrano riferibili alla forma c) hirsutus [Host.]) havvene uno coi fiori del raggio ridotti e tubulosi, così da ricordare quasi una calatide di Erigeron alpinus.
- *Solidago Virgaurea L. & vulgaris (Lam.) c> nudiflora [Viv.]
 Presso lo Scalone d'Aune (!).
- \$\beta\$ pygmaea (Bert.) Nel Prael (T. 90, Z. 73); nelle Vette di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!).
- Erigeron alpinus L. s. l. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

Oss. Gli esemplari di questa specie da me raccolti o visti si possono riferire alle forme seguenti:

*Erigeron alpinus & typicus - Nel circo di Cavaren (DPF!).

* _ _ \(\xi \) glabratus (Hpe.) a) genuinus Fiori - Pascoli sassosi nel circo di Cavaren (DPF!,!) e delle Vette (!); presso la vetta di M. Pietina (!), M. Pavione (!) e M. Vallazza (!); presso lo Scalone d'Aune (!) - Oss. È questa la forma di gran lunga più comune.

*__ - η uniflorus (L.) - Nei pascoli rocciosi sotto la vetta di

M. Pietina (!).

CHRYSANTHEMUM LEUCANTHEMUM L. 8 montanum (L.) a) adustum Koch - Nelle Vette di Feltre (Z. 121; Montini in B.; Bz.!); nelle frane in Cavaren (DPF!) ed al Passo delle Vette (!).

*-- b) saxicolum Koch - Pascoli rocciosi sulle pareti del

circo di Cavaren (!).

Anthemis alpina L. a) genuina - Nelle Vette di Feltre (Perini, Ambrosi, Parolini e Montini in B.); sopra Cimonega (Bolzon in P.); presso Monsampiano (DPF!); nel circo delle Vette (DPF!), nei pascoli molto rocciosi al Col Zoppa (!) e sotto la vetta del M. Pietina (!).

ACHILLEA CLAVENAE L. s. l. - In Monsampiano (T. 87; Contarini in B. Miscell. e Fl. it.); in Cavaren (Z. 69). - Oss. Di que-

sta specie io ho sempre trovata la forma seguente.

* _ _ \$\beta intercedens Heimerl. - Presso Monsampiano ed in Cavaren (DPF!); nei pascoli molto rocciosi presso la cima dei monti: Pavione (!), Vallazza (!) e Pietina (!) e presso lo Scalone d'Aune (!).

ATRATA L. - Alla Forcella della Zoppa, verso settentrione

(T. 98); sul Col di Luna (Z. 70).

*- Millefolium L. \$ collina (Becker) b) pannonica [Scheele] -Nelle Vette di Feltre (Bz.!); presso la malga di Monsampiano (!).

**Antennaria dioica (L.) Gaertn. a) borealis Camus - Pascoli sassosi nel circo delle Vette (DPF!,!) ed in cima al M. Val-

lazza (!) ed al M. Pietina (!).

— CARPATHICA (Wahlnb.) R. Br. - Nelle Vette di Feltre (Parolini, Ambrosi, Montini in B.).

Leontopodium alpinum Cass. z typicum a) genuinum - Presso la malga Vallazza (T. 77); nei sassi delle Vette (Z. 80; Montini in B.); nei pascoli molto rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (D P F!,!) ed in cima al M. Pavione (!); nelle rocce allo Scalone d'Aune (!).

GNAPHALIUM SILVATICUM L. s. l. - In Cavaren (T. 125) e nelle Vette (Z. 101). - Oss. Di questa specie io vidi solo esemplari della forma seguente.

*-- z rectum (Sm.) c) Einseleanum [F. Schultz.] - Nel circo delle Vette (DPF!).

— Supinum L. - Vette di Feltre (Montini in B.).

*Buphthalmum salicifolium L. z typicum a) genuinum - Nel circo di Cavaren (D P F!).

? Echinops sphaerocephalus L. - In Val Faora (T. 164).

*Carlina acaulis L. & typica - In cima al M. Vallazza (!) e nel circo di Cavaren (!).

*Saussurea alpina (L.) DC. & lapathifolia (L.) - In Val di Çiel (T. 89, Z. 8); nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

Serratula tinctoria L. - In Monsampiano (C. in B. Miscell.). Centaurea Rhapontica L. & lyrata (Bell.) b) heleniifolia Arc. - In Cavaren (Z. 114; DPF!); nelle Vette (Z. 114).

- UNIFLORA L. & nervosa (W.) - Vette di Feltre (Montini in B.); rupi presso lo Scalone d'Aune (!).

— РИКУСКА L. - In Cavaren (Т. 124).

* — MONTANA L. & Triumfetti All. - Nel circo di Cavaren (D P F!).

*Carduus defloratus L.: carlinaefolius (Lam.) - Nel circo di Cavaren (DPF!,!); presso la malga di Monsampiano (!); sulla vetta del M. Pietina (!) ed in cima al Col di Cavai (!) - Oss. Varia nello scapo più o meno sviluppato.

CIRSIUM ERIOPHORUM (L.) Scop. - Salendo alla Vallazza (T. 51); nelle Vette di Feltre (Ambrosi in B.).

- ACAULE (L.) Scop. - Nelle Vette (Z. 113); in Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.).

— Erysithales (Jacq.) Scop. z typicum - Sui torrioni ad Ovest nella conca di Cavaren (D P F!).

— spinosissimum (L.) Scop. α typicum - Alla Forcella della Zoppa (T. 105); in Monsampiano (C. in B. Miscell.); nelle Vette di Feltre (Montini in B.); prati umidi presso le mal-

ghe di Monsampiano (!) e delle Vette (!); nel circo di Cavaren (!).

Hypochaeris uniflora Vill. z typica - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.); nei pascoli in cima al M. Vallazza (!). - Oss. Gli esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma b) glabra Bolzon.

Leontodon autumnalis L. - Presso la malga Vallazza (T. 66,67).

— Taraxaci (All.) Lois. - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

— PYRENAICUS Gouan a) genuinus - In Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Montini in B.): pascoli nel circo di Cavaren (D P F!) e delle Vette (!); sul Collazzo (!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).

— HISPIDUS L. s. l. - Alle Pezze (C. in B. Miscell. e Fl. it.); pascoli nel circo di Cavaren (!) e sulla vetta del M. Vallazza (!) e del M. Pavione (!). Oss. - Gli esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma tipica.

Scorzonera humilis L. - Vette di Feltre (Parolini e Montini in B.).

— PURPUREA L. - Nella Val Faora (T. 166).

*Taraxacum officinale Web. in Wigg. 2 typicum a) genuinum - In Cavaren (DPF!); presso la malga Monsampiano (!) e la malga Vette grandi (!); pascoli nel circo di Cavaren (!). Crepis Jacquini Tausch. - Vette di Feltre (Montini in B.).

— AUREA (L). Rehb. z typica a) genuina - Alla Forcella della Zoppa (T. 97); nelle Vette di Feltre (Ambrosi, Montini, Parolini in B; Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!).

HIERACIUM STATICAEFOLIUM Vill. - In Monsampiano (C. in B. Miscell.).

*— Pilosella η depilatum Belli - Pascoli nel circo di Cavaren
(DPF!)

— Auricula Lam. et DC. s. l. - Nei sassi delle Vette (Z. 62); sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it. [H. dubium L.]).

— α alpicolum (Monn.) - Pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!).

Hieracium glaciale Reyn. in Lach. forma reducta. - Pascoli
nel circo di Cavaren (D. P. F. !).

— furcatum Hpe. - Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (!).

- VILLOSUM L. s. l. Al Passo delle Vette (Z. 10); in Monsampiano (C. in B. Miscell.); nelle Vette di Feltre (C. ed Ambrosi, in B.). - Oss. Di questa specie io raccolsi le tre forme seguenti:
- * z burbatum Arv. T. Nel circo di Cavaren (DPF!); nelle rocce ombreggiate sotto lo Scalone d'Aune (!).
- *— \$ adpressum Arv. T. Nel circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!).
- * Zelatum Arv. T. forma stenophylla. Nel circo di Cavaren (!).
- MURORUM L.: alpestre Sch. Bip. Pascoli nel circo di Cavaren (Z. 9;!) e presso la vetta del M. Vallazza (!).

(Licenziate le bozze per la stampa il giorno 27 febbraio 1905)